# SPORTCLUB

YOUR LIFESTYLE MAGAZINE







#### NUOVA TIGER 900: VIENI A PROVARLA DA TRIUMPH ROMA GRA

Un salto in avanti, verso una nuova definizione di moto Adventure: motore a 3 cilindri T-Plane a scoppi irregolari dal carattere inconfondibile, design sportivo ed elegante, equipaggiamento di classe superiore e impareggiabile cura per il dettaglio. Tiger 900 Rally o GT: scegli la tua e preparati ad una nuova esperienza di guida:







### **SOMMARIO**

6	REGIONE LAZIO	28	CURIOSITÀ	68	MILLENNIALS
8	COVER	32	GIOCHI	70	ODONTOIATRIA
12	BRAND EXPERIENCE	36	SPORT ECONOMY	72	CARDIOLOGIA
18	PEOPLE	39	PADEL CLUB	73	OCULISTICA
22	LUXURY	64	CALCIO	76	EVENTI
				80	CINEMA

via Morlupo, 51 00191 Roma tel. 393.3270.621 info@sportclubonline.it

Sport Club - Anno XIX - n. 167 GENNAIO 2022 Reg. trib. di Roma n. 591/2004 del 30-12-04

Direttore responsabile Luigi Capasso direttore@sportclubonline.it

**Art Director** Valeria Barbarossa

Hanno collaborato Valeria Barbarossa, Marcel Vulpis, Elena Oddino, Carlo Ferrara, Marco Oddino, Gabriele Ferrieri, Travel 365, Ufficio Stampa Presidenza Regione Lazio, Mr. Padel Paddle, Giacomo Esposito

> Pubblicità Agenzia Nazionale **Marketing Xpression** Via della Giustiniana, 959 00189 Roma Marco Oddino m.oddino@mktgx.com Tel. 335 6684027

Pubblicità Agenzia Locale Governale ADV di Giuseppe Governale Media&Communication Via Bernardo Blumestihl 19 00135 Roma Tel. 06.89020451 - Cell.335.8423911 governale@governaleadv.it

Fotografie Luca d'Ambrosio

CIERRE & GRAFICA - Roma Finito di stampare nel mese di GENNAIO 2022 Salvo accordi scritti o contratti di cessione di copyright, la collaborazione a questo periodico è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. In nessun caso si garantisce la restituzione dei materiali giunti in redazione.

Sport Club - Free Press Italia









L'ORIGINALE POKE' FIRMATO DAL VINCITORE DI MASTERCHEF STEFANO CALLEGARO.



APRI LA TUA POKERI' IN TEMPI RAPIDI BASTA UNA SEMPLICE CUCINA PER LAVORARE CON IL DELIVERY.

> BRAND IN CONCESSIONE DA 6.800/E OFFERTA DEDICATA SOLO PER I LETTORI DI SPORT CLUB. CONTATTACI!









www.pokeri.it @pokeri

POKERÎ È UN MARCHIO DI GHOST KITCHEN WWW.GHOSTKITCHENITALIA.IT





#### REGIONE LAZIO

#regionelazio



A cura di Nicola Zingaretti - Presidente della Regione Lazio

# VOGLIAMO FARE DEL LAZIO LA REGIONE DIU GREEN D'ITALIA

Pubblicato secondo avviso progetto ossigeno per piantumazione 6 milioni di alberi



I futuro delle prossime generazioni dipende da come riusciremo a gestire la sostenibilità ambientale ora. Ogni gesto, piccolo o grande in questo senso è importante. Noi come Regione Lazio ci siamo e vogliamo fare la nostra parte. Tra le iniziative che abbiamo messo in campo in favore del clima, quella del progetto Ossigeno assume oggi anche un valore simbolico legato alla ripartenza dopo la fase più acuta dell'emergenza Covid: piantare nuovi alberi come segno di rinascita e forza. Nei giorni scorsi abbiamo pubblicato il secondo Avviso di questo bando ed è partita la raccolta di proposte per la piantumazione di 6 milioni di alberi, uno per ogni cittadino del Lazio. Per raggiungere questo obiettivo questa volta ci rivolgiamo anche alle aziende private oltre che agli Enti pubblici, agli Enti di diritto privato accreditati dalla Regione Lazio e agli Enti del terzo settore. Per questo nuovo Avviso abbiamo stanziato ulteriori 3 milioni di euro dei 10 a disposizione per il triennio 2020/2022, proseguendo così nell'azione avviata nel 2020 che ha portato alla messa a dimora di più di 30.000

nuove piante tra alberi e arbusti che si aggiungono alle oltre 500.000 piantate dalla Regione con altri finanziamenti. Vogliamo fare del Lazio la prima regione green in Italia e per questo continuiamo con le grandi azioni strategiche che avevamo predisposto. Il progetto Ossigeno è una di queste. Non a caso, l'ultimo G20 sul clima, che si è tenuto a Roma, ha indicato tra gli obiettivi principali la piantumazione di 1.000 miliardi di nuovi alberi entro il 2030. Noi come Regione non solo finanziamo progetti di fornitura e messa a dimora degli alberi più interessanti dal punto di vista ambientale e paesaggistico, ma con il programma di azioni LAZIO GREEN, contrastiamo il cambiamento climatico e sosteniamo idee che si ispirino ai principi di educazione alla sostenibilità ambientale di tutta la cittadinanza. Solo se sapremo imprimere una vera svolta al nostro modello di sviluppo, a partire dalla valorizzazione dei beni naturalistici e dalla necessità di una lotta radicale alle cause dei cambiamenti climatici usciremo dalla crisi sociale ed economica provocata dal Coronavirus.





#### I NOSTRI OBBIETTIVI SONO I TUOI. NON PERDERE TEMPO, NON SPRECARE ENERGIA!

I nostri risultati sono garantiti. Metti nel bilancio 2018 il risparmio energetico e scopri come usufruire di credito fiscale e altri strumenti.

Non serve cambiare operatore, basta saper analizzare come consuma il tuo centro.

Noi siamo qui per questo , consulenti per la tua energia. Richiedi una valutazione

GRATUITA di monitoraggio e controllo per un mese e e ti mostreremo come poter
arrivare a risparmiare fino al 20% sulla tua spesa annuale.

#### LA CORSA AL RISPARMIO INIZIA DA NOI.

Viate America 111 - 00144 Roma Tel. 06-81153986 Info@zeusenergygroup.com





Manca poco al calcio d'inizio del torneo di rugby più antico al mondo dedicato alla palla ovale. Sarà un Guinness Sei Nazioni – arrivato all'edizione numero 23 – che fornirà come ogni anno spunti molto interessanti. Il livello della competizione è tendente verso l'alto con più di una squadra a contendersi il trofeo la cui copertura televisiva in Italia sarà garantita da Sky Sport.

A cura Ufficio Comunicazione Federugby

Italia farà il suo esordio allo Stade de France di Parigi domenica 6 febbraio alle 16 contro i padroni di casa che saranno avversari degli Azzurri anche nel girone del Mondiale 2023 che si disputerà proprio in Francia. La squadra di Kieran Crowley è reduce dalle Autumn Nations Series dove ha iniziato a rodare i propri meccanismi – sotto la nuova guida tecnica – tornando alla vittoria nell'ultimo match giocato contro l'Uruguay a Parma. Creare una forte identità è uno degli obiettivi della squadra guidata dal nuovo staff tecnico che ha iniziato il lavoro









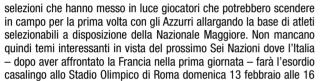
nel giugno 2021 mettendo le basi – nel raduno di Pergine Valsugana – per il lavoro da proseguire nel futuro in totale sinergia con le due franchigie federali. Uno dei possibili spunti è quello legato agli eventuali esordi durante il Sei Nazioni. Nelle Nations Series a Novembre sono arrivati esordi di giocatori – come Faiva e Bruno, autori delle mete che hanno portato al successo contro l'Uruguay – che si sono rivelati importanti nel presente dell'Italia e che potranno esserlo nell'immediato futuro. In questa ottica l'Italia A, Italia Emergenti e Italia U20 sono













contro l'Inghilterra. Nella terza giornata gli Azzurri faranno visita all'Irlanda domenica 27 febbraio sempre alle 16. Le ultime due partite sono in programma di sabato con la seconda sfida casalinga in calendario allo Stadio Olimpico di Roma contro la Scozia alle 15.15 il 12 marzo mentre la chiusura del torneo è in programma in Galles il 19 marzo contro i campioni in carica del torneo.







ticketone\* sport.ticketone.it ticket.federugby.it

ROMA U

SEI NAZIONI ALLO STADIO OLIMPICO

ITALIA VS INGHILTERRA / 13 FEBBRAIO 2022 | ITALIA VS SCOZIA / 12 MARZO 2022



in diretta su

sky sport

































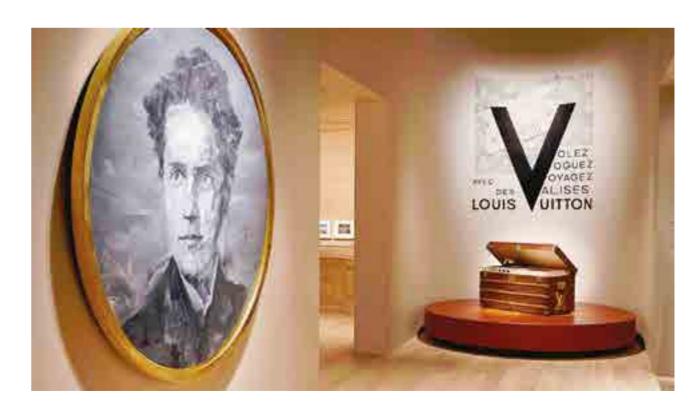


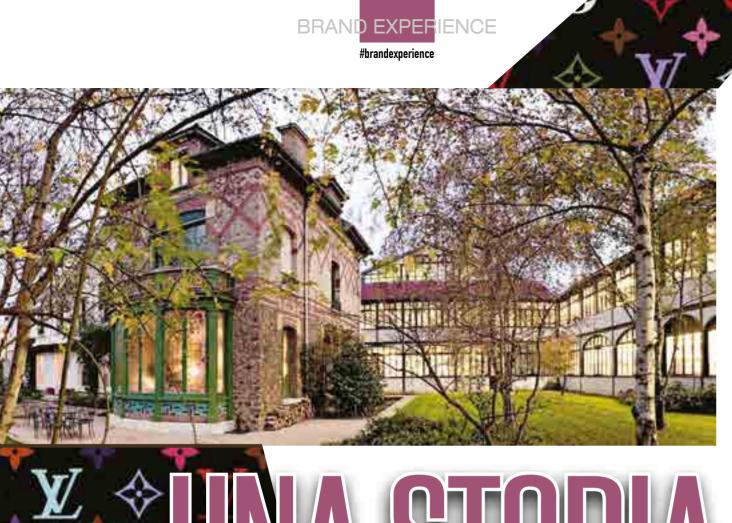
#brandexperience



ouis Vuitton è un'azienda francese specializzata in accessori moda, pelletteria e orologi da taschino. Appartiene alla multinazionale di beni di lusso francese Moët Hennessy Louis Vuitton SA (LVMH) e ne è il marchio principale. Louis Vuitton è una delle principali case di moda internazionali al mondo; vende i suoi ■prodotti attraverso boutique indipendenti, reparti di locazione di

fascia altagrandi magazzini e tramite la sezione e-commerce del proprio sito web. Per sei anni consecutivi (2006–2012), Louis Vuitton è stato nominato il marchio di lusso più prezioso al mondo. La sua valutazione nel 2012 è stata di 25,9 miliardi di dollari. La valutazione 2013 del marchio è stata di 28,4 miliardi di dollari, con un fatturato di 9,4 miliardi di dollari. L'azienda opera in oltre 70 paesi con più di 600 negozi in tutto il mondo.



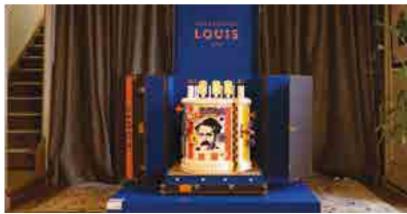


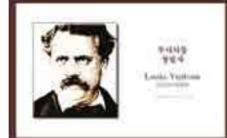
Il marchio Louis Vuitton e il monogramma LV sono tra i marchi più preziosi e contraffatti al mondo della moda grazie alla sua immagine di status symbol

A cura di Marco Oddino









#### LA NASCITA

All'età di sedici anni, Louis Vuitton prese una decisione che non solo avrebbe cambiato la sua vita ma anche la vita dei suoi figli e delle generazioni future: sarebbe diventato un creatore di bauli.

La tradizione Louis Vuitton nella creazione di bauli precede persino la fondazione della Maison.

Era il 1837 quando il sedicenne Louis Vuitton giunse a piedi fino a Parigi ed iniziò a lavorare come apprendista di Monsieur Maréchal, All'epoca, i principali mezzi di trasporto erano le carrozze trainate da cavalli, le imbarcazioni e i treni ed i bagagli venivano maneggiati con scarsa delicatezza e cura. I viaggiatori ricorrevano, allora, all'aiuto di artigiani per imballare e proteggere i loro oggetti personali. Presso l'Atelier parigino di Monsieur Maréchal, Louis Vuitton diventò presto un artigiano molto apprezzato. Furono queste le origini di un'attività altamente specializzata e l'inizio di una carriera in un settore fondato sulle capacità degli artigiani di personalizzare le valigie ed i bauli in base ai desideri dei clienti. Louis Vuitton ricoprì questo incarico per 17 anni prima di aprire il suo Atelier al numero 4 di Rue Neuve-des-Capucines. vicino a Place Vendome.

#### LO STORICO LABORATORIO

Sia residenza di famiglia che luogo d'origine della Maison, Asnières è da sempre simbolo del successo personale e commerciale della famiglia Vuitton fin dal 1859. L'immediato successo ottenuto da Louis Vuitton lo portò ad espandere la sua attività e ad inaugurare, nel 1859, il suo primo Atelier ad Asnières. Situato a nord-est di Parigi, questo nuovo laboratorio contava inizialmente solo 20 dipendenti. Nel 1900, il numero delle persone che lavoravano nell'Atelier era cresciuto a 100 e, prima del 1914, era già arrivato a 225. Lo storico Atelier venne ampliato a più riprese nel corso dei decenni, ad esempio con l'annessione della residenza privata della famiglia Vuitton, ma è sempre rimasto il luogo in cui i prodotti Louis Vuitton vengono creati, come succede ancora oggi. Mentre la Maison di Famiglia è stata conservata ed attualmente fa parte di un museo privato, all'interno dell'Atelier di Asnières lavorano ben 170 artigiani. L'eccezionale



**BRAND EXPERIENCE** 

savoir-faire degli artigiani di Asnières si tramanda ancora oggi negli stessi laboratori in stile Eiffel, con la creazione di bauli rigidi, pelletteria esotica e ordini personalizzati per clienti di tutto il mondo. Accanto ai laboratori di produzione, Louis Vuitton ha creato uno spazio per ospitare il progetto di mostra permanente e immersiva della Maison. Attualmente, "200 Trunks, 200 Visionaries: The Exhibition" presenta bauli creati per celebrare il duecentesimo anniversario di Louis Vuitton.



#### UNA CHIUSURA INFALLIBILE

Nel 1886, Georges Vuitton ha rivoluzionato le chiusure delle valigie con un ingegnoso sistema di chiusura che ha cambiato i bauli da viaggio rendendoli dei veri e propri scrigni. Nei primi del '900, i viaggiatori trasportavano tutto ciò di cui avevano bisogno in bauli verticali o piatti, bagagli che spesso attiravano l'attenzione e le mire dei ladri. Il maestro artigiano Louis Vuitton escogitò una soluzione per aiutare i propri clienti a proteggere il contenuto dei loro bagagli. Nel 1886, insieme al figlio Georges, egli creò un innovativo sistema di chiusura a cinque tamburi a molla. Dopo diversi anni di studio, Georges brevettò questo sistema rivoluzionario: una serratura talmente efficace che egli decise di sfidare pubblicamente, dalle pagine di un quotidiano, Harry Houdini, artista celebre per le sue fughe impossibili, a liberarsi da un baule con serratura Vuitton. Houdini non raccolse la sfida, ma l'efficacia della serratura non fu mai messa in discussione, tanto che questo sistema è utilizzato ancora oggi.

#### IL BRAND

Il marchio Louis Vuitton e il monogramma LV sono tra i marchi più preziosi al mondo. Secondo uno studio di Millward Brown del 2010, Louis Vuitton era il diciannovesimo marchio più prezioso al mondo e si stima che valesse oltre 19 miliardi di dollari. Per sei anni consecutivi, Louis Vuitton è stata la numero uno della lista dei 10 marchi più potenti pubblicata dallo studio BrandZ del 2011 di Millward Brown Optimor con un valore di 24,3 miliardi di dollari. Era più del doppio del valore

del secondo marchio in classifica. Louis Vuitton è uno dei marchi più contraffatti nel mondo della moda grazie alla sua immagine di status symbol. Ironia della sorte, la firma Monogram Canvas è stata creata per prevenire la contraffazione. Nel 2004, i falsi Louis Vuitton rappresentavano il 18% degli accessori contraffatti seguestrati nell'Unione europea. L'azienda cerca attivamente di sradicare la contraffazione e impiega un team di avvocati e agenzie investigative speciali per perseguire i trasgressori attraverso i tribunali di tutto il mondo. L'azienda destina circa la metà del suo budget per le comunicazioni alla contraffazione delle sue merci. LVMH, la società madre di Vuitton, ha descritto "circa 60 persone a vari livelli di responsabilità che lavorano a tempo pieno sulla lotta alla contraffazione in collaborazione con un'ampia rete di investigatori esterni e un team di avvocati". L'azienda controlla da vicino la distribuzione dei suoi prodotti. Fino agli anni '80, i prodotti Vuitton erano ampiamente venduti nei grandi magazzini, come Neiman Marcuse a Fifth Avenue. Oggi, i prodotti Vuitton sono principalmente disponibili nelle boutique Louis Vuitton di proprietà dell'azienda, con un piccolo numero di eccezioni notate nei quartieri dello shopping di lusso o all'interno dei grandi magazzini di lusso. Le boutique aziendali all'interno dei grandi magazzini operano in modo indipendente e sono gestite da dirigenti e dipendenti dell'azienda. LV ha un negozio online ufficiale, attraverso il suo sito web principale.

Nel 2006, la società ha intentato una causa contro Manifest Information Services Ltd. con sede in Colorado (alias Manifest Hostmaster e Manifest.com), tramite l'OMPI, al fine di obbligare Manifest a trasferire il nome di dominio LV.com a Louis Vuitton; l'azione legale fallì e il dominio fu successivamente acquisito da Liverpool Victoria (LV =), la più grande

compagnia di assicurazioni fraterna d'Inghilterra. Diversi artisti di musica rap di alto profilo hanno menzionato la compagnia nei testi delle canzoni, in particolare: Kanye West, Juicy J e Wiz Khalifa.

#### LE COLLABORAZIONI

Louis Vuitton ha avuto molte collaborazioni con artisti e designer di spicco.

- Takashi Murakami ha creato collezioni in edizione speciale, come la Monogramouflage Collection, che ha debuttato nel 2008, e una precedente collezione, pubblicata nel 2002, che comprendeva alcune delle sue opere d'arte. Le creazioni sono state "dipinte" sulla tradizionale tela monogramma, che ha portato una svolta radicalmente nuova al design senza tempo.
- Marc Jacobs ha anche commemorato una precedente collaborazione, progettata da Stephen Sprouse. Questa collezione, originariamente pubblicata nel 2001, presentava una stampa in grassetto che sembrava un graffito, sulla tela tradizionale. La ricostruzione della collaborazione ha utilizzato la stessa idea, ma ha dato una nuova svolta utilizzando colori audaci, come il rosa caldo, il verde neon e l'arancione, che brillano anche al buio. Questa versione ricreata della collezione di graffiti è stata finalmente rilasciata nel 2009 con grande clamore.
- Louis Vuitton ha anche collaborato con Kanye West nel 2009, progettando la sua serie limitata di scarpe.
- Nel luglio 2012, Jacobs ha collaborato con Yayoi Kusama per creare la collezione "Infinitely Kusama", che presenta colori audaci di punti sulla pelle verniciata o sulla tela monogramma.

  Questi pezzi sono disponibili in nero con punti bianchi, rosso con punti bianchi e giallo con punti neri.
- Louis Vuitton ha collaborato alla campagna pubblicitaria della collezione Primavera-Estate 2016 con il famosissimo franchise di videogiochi

- giapponese Final Fantasy e l'eroina principale del gioco Final Fantasy XIII, Lightning.
- Nel 2017 Louis Vuitton ha collaborato con il marchio di streetwear americano Supreme, rilasciando prodotti in vari negozi popup nelle principali città del mondo. Gli articoli presentano la tela monogramma Louis Vuitton mescolata con il design del logo della scatola Supreme.
- Sempre nel 2017, Louis Vuitton ha collaborato con l'artista Jeff Koons per due collezioni nel tentativo di "esplorare ulteriormente l'intersezione tra moda e arte".
- Nicolas Ghesquiere ha collaborato con la direttrice creativa di Vogue Grace Coddington su una collezione "Catogram" a tema gatto nel 2018.
- Nel giugno 2019, il marchio ha collaborato con sei artisti contemporanei Sam Falls, Urs Fischer, Nicholas Hlobo, Alex Israel, Tschabalala Self e Jonas Wood su "Artycapucines". Ogni artista ha disegnato la propria versione della borsa Capucine che è stata venduta in quantità limitate e numerate.
- Nel luglio 2019, Louis Vuitton ha aperto una mostra temporanea intitolata "Louis Vuitton X" a Los Angeles, mostrando gli articoli delle sue varie collaborazioni nel corso degli anni.
- Nell'ottobre 2019, Louis Vuitton ha collaborato con Riot Games per creare risorse digitali per la nuova linea di skin denominata "True Damage", dove è possibile vedere chiaramente il logo LV su Qiyana in League of Legends, insieme a un trofeo speciale per la League of 2019 Campionato mondiale di leggende.
- Nel giugno 2020, il marchio ha collaborato con la capsule collection del designer giapponese Nigo x Virgil Abloh.
  - Nell'ottobre 2020, Nicolas Ghesquière avrebbe rinnovato il grande magazzino La Samaritaine per la sfilata di moda donna Primavera-Estate 2021 fornendo una passerella virtuale con viste a 360 gradi e posti a sedere a distanza sociale per gli ospiti.





È lo chef più temuto della tv. Ironico ed elegante, nei suoi abiti stravaganti. Perfezionista e geniale in cucina. Bruno Barbieri è il primo "cuoco" italiano ad aver conquistato 7 stelle Michelin, ed ora in tv e sui social spopola e miete fans.

di Elena Oddino



ogliamo iniziare il nuovo anno con il re di "Masterchef", un personaggio che sa prenderci per la gola, indurci in tentazione a tavola, conquistarci con le sue ricette creative. Barbieri, il cultore del tortellino perfetto, l'inventore del "mappazzone" che, dietro la faccia da buono e i modi gentili, nasconde un carattere intransigente. La sua storia parte da un paese in provincia di Bologna e attraversa il mondo, dal Libano al Brasile alla Turchia, mantenendo però cuore e radici ben piantate nella sua terra. Il 12 gennaio Barbieri compie 60 anni, e noi vogliamo festeggiarlo rivelandovi 10 cose che, di lui, proprio non conoscete.

Le origini - Barbieri nasce a Medicina il 12 gennaio 1962 sotto il segno del Capricorno. Il papà, quando Bruno aveva 7 anni, si trasferì in Spagna per lavoro e lì rimase per 15 anni. Barbieri è cresciuto con le sue due sorelle in una famiglia tutta di donne. La mamma, Ornella, lavorava nel tessile a Bologna, ed è stata lei a trasmettere al figlio la passione per la moda. Dalla nonna invece ha preso la passione per la cucina. Racconta, Bruno, di essere cresciuto con i nonni, anni stupendi, legati alla terra, al ritmo delle stagioni. All'epoca non si comprava niente perché si faceva tutto in casa, dal pane al latte, ai formaggi. Persino la pasta, le conserve e la carne. Nonna Mimì era una "tosta" e fu la prima a capire quale sarebbe stato il destino del nipote. "Lei aveva una forza incredibile, si occupava di tutto", ha raccontato Bruno. "Mi ha insegnato tantissimo, che in cucina non si smette mai di imparare, e l'importanza della fatica, della tenacia, dello svegliarsi all'alba ogni giorno".







Gli inizi – Da piccolo Barbieri pensava più a giocare a pallone che a studiare, così dopo un tentativo con l' Istituto per geometri, si iscrisse alla scuola alberghiera di Bologna diplomandosi nel 1979. Subito dopo, a 17 anni, fece la sua prima stagione a Milano Marittima, nello storico ristorante "Zì Teresa", dove, ricorda lo chef, si lavorava tantissimo con turni massacranti, ma lui aveva imparato in famiglia sin da bambino a rimboccarsi le maniche. Il 16 dicembre 1979 Barbieri salpò su una nave da crociera come terzo cuoco e lavorando sodo per un anno e mezzo girò il mondo, America Latina, Caraibi, Stati Uniti, scoprendo nuovi sapori e materie prime mai sentite.

La carriera - Tornato in Italia, Bruno iniziò la vera carriera da chef. Prima alla Locanda Solarola, a Castelguelfo, nel ravennate, poi ad Argenta, dove nel 1983, con l'amico e maestro Igles Corelli, aprì un ristorante che cambiò la storia della cucina italiana: il Trigabolo, locale innovativo che attirava famosi critici da tutta Italia, come Giorgio Pinchiorri o Gualtiero Marchesi, curiosi di assaggiare piatti unici, come il budino di cipolla al fegato grasso, o il piccione al forno al cacao e broccoletti. A metà degli anni Novanta arrivò "La Grotta di Brisighella", nel ravennate, e poi in Valpolicella, a San Pietro Cariano, Barbieri aprì il ristorante Arquade nell'Hotel Villa del Quar-Relais & Châteaux. Nel luglio del 2010 lo chef decise di lasciare l'Arquade per trasferirsi in Brasile, e nel 2012, tornato in Europa. aprì a Londra il ristorante "Cotidie" (che un anno dopo cede allo chef Marco Tozzi per i troppi impegni di lavoro). Nel 2016 inaugura a Bologna il nuovo bistrot "Fourghetti" (che nel 2020 cederà a Erik Lavacchielli). Della sua carriera Barbieri dice: "È stata ricca di soddisfazioni e riconoscimenti. La più importante, per chi fa il mio mestiere, è la stella Michelin, ed io ne ho ricevute 7 in 40 anni. Un grande onore!".

Il rapporto col papà – Lo ha recuperato solo da grande. Da piccolo Barbieri ha sentito la mancanza del papà sempre lontano, in Spagna. Intorno ai 20 anni andò anche in analisi, era in crisi, diventare cuoco è stata una sua scelta, e se poteva contare sulla mamma, che lo aveva sempre lasciato libero, temeva che il padre, che lo voleva ingegnere, non fosse d'accordo. Con il tempo, da grande. Bruno ha cercato di riavvicinarsi al padre, ed ha ristabilito un rapporto.

La mamma – Con lei Barbieri ha da sempre un rapporto di grande amore. «L'ho sempre adorata, avrei vissuto attaccato alla sua sottana e lei, nei miei confronti, è molto protettiva", ha confessato lo chef.

"Grazie ai vestiti che mi confezionava per Carnevale, vincevo sempre il primo premio. Un anno mi fece un abito da maragià con il turbante in seta, le penne di pavone e i pantaloni di lamé, che spettacolo!»

Passioni - Barbieri ha sempre avuto una grande passione per la moda e per la cura dell'aspetto fisico, tanto che si allena con costanza in palestra. Quanto alle giacche e ai completi decisamente originali che sfoggia nelle sue trasmissioni, sono creati dal suo stilista personale, Gabriele Pasini, nel suo atelier a Bologna, Altra grande passione di Barbieri è il motocross. E poi i viaggi. Lui si definisce un esploratore del gusto perchè ogni volta torna sempre a casa con un bagaglio di nuovi sapori, ingredienti, ricette. Ama scoprire la storia che c'è dietro ogni prodotto e ogni preparazione, e in ogni suo piatto c'è il ricordo dei suoi viaggi.

"Masterchef" – È l'unico dei tre giudici rimasti in trasmissione sin dagli inizi. L'avventura a "Master-Chef" iniziò con una telefonata, cercavano uno dei tre giudici e al primo colloquio per scherzo gli fecero assaggiare tre piatti e riconoscere l'unico che era stato preparato da un vero chef, cosa che ovviamente gli riuscì facilissima. Da allora sono trascorse 11 edizioni di "MasterChef" Italia, e Barbieri, che su Sky conduce anche il programma "4 hotel", continua a mietere consensi. Stare in tv lo diverte ma soprattutto gli ha permesso di mostrare il lato comunicativo del suo carattere. E scoprire che, come ha affermato lui stesso, l'Italia è un paese ricco di talenti, storie e passioni. Ed è per lui di grande soddisfazione riuscire ad aiutare, con l'insegnamento, chi sogna di diventare chef a trovare la sua strada.

Curiosità - Tifoso dell'Inter, Barbieri da giovane giocava a calcio, sport che ha praticato a buoni livelli fino a 20 anni. "E penso che ce l'avrei fatta a emergere anche come calciatore perché ero maniacale, come in cucina: curavo le scarpe con il grasso di foca, cambiavo i tacchetti a seconda della temperatura", ha confessato lui stesso. Quanto alla cucina, pare che le migliori ispirazioni in fatto di ricette Barbieri le abbia di notte, soprattutto quando piove: l'acqua lo stimola a creare. Altra curiosità, quando era negli Usa, negli anni Settanta, lo chef ha cucinato anche per Andy Warhol. Ora Barbieri ha due sogni nel cassetto: cucinare per la Regina Elisabetta e conquistarla con i suoi tortellini perfetti, e fare un film sulla cucina con Johnny Depp. Barbieri desidererebbe essere anche almeno 10 centimetri più alto del suo metro e 71, soprattutto perché suo padre è più di 1 metro e 85, ma per questo desiderio non si può fare nulla.

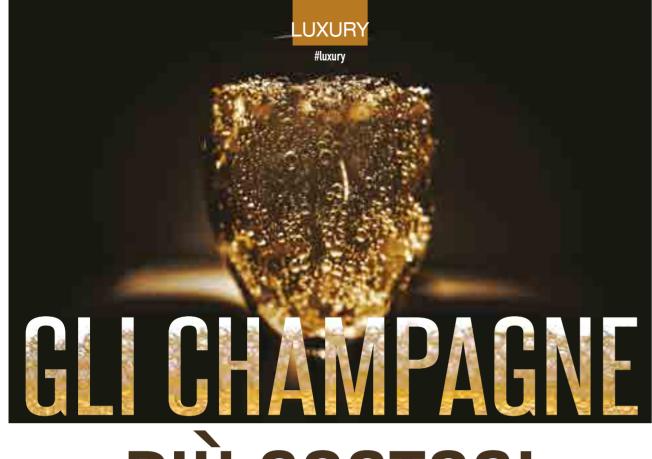


Vita privata – Sul privato Barbieri è impenetrabile. Non ne parla, è molto schivo e gli piace mantenere l'assoluta riservatezza. Mai sposato e senza figli, in alcune interviste ha detto di aver scelto il lavoro alla famiglia, ma che ora desidererebbe una figlia. "Sono un single incallito e anche un po' viveur", ha confessato, "però adesso vorrei una figlia, sono cresciuto circondato da donne e lo vedo quanto mi diverto con le mie nipoti quando le porto fuori, a fare shopping, i maschi giocano solo ai videogiochi!". Sulle chiacchiere girate sulla sua omosessualità ci scherza sopra, "Mai avuto rapporti omosessuali", ha detto lo chef in un'intervista. "Comunque con Cracco non scapperei mai, magari con Bastianich!".

La "sua" cucina - Barbieri vive a Bologna, e il regno, nella sua casa, è ovviamente la cucina. Arredata in modo rigoroso e minimal, con quasi tutti gli strumenti a vista su scaffali e carrellini di acciaio. Dove tutto deve essere sempre assolutamente in ordine e al giusto posto. I colori? Nei toni del bianco, dai pensili, alle travi del soffitto, al pavimento.



20 | Gennaio 2022 | Sport Club 21 | Gennaio 2022 | Sport Club



# PIÙ COSTOSI



Ci sono pochi prodotti che offrono tanta esclusività e lusso quanto un ottimo champagne! In generale, le uve Chardonnay, Pinot Nero e Pinot Meunier vengono utilizzate per produrre la bevanda nobile delle bottiglie di champagne, disponibili sia nelle varianti budget che luxury. volte il prezzo non è solo dovuto alla qualità dello champagne, ma anche alla sua storia, proprio come una bottiglia di spumante. Ci sono molte ragioni valide per brindare con un buon champagne. Ma l'occasione di fare festa come in questo ultimo periodo diviene ancora più prestigiosa quando versi nel bicchiere uno champagne di prezzo stratosferico. Sarete quindi curiosi di sapere quali sono effettivamente alcuni dei champagne più costosi al mondo.

#### DOM PÉRIGNON ROSÉ GOLD 1996

Contraddistinta da una tonalità ambrata brillante tinta di rosa, è un vino tutto da scoprire. Al naso l'aroma di malto evolve rapidamente verso note di frutta in perfetto stato di maturazione, fragoline di bosco e albicocche, completate da sentori di affumicato. Al palato spicca



il carattere del Pinot Nero con il gusto dei frutti di bosco. L'annata 1996 è considerata l'apice di questo champagne esclusivo. Quel particolare raccolto ha prodotto un'eccezionale combinazione di frutti per le uniche 35 bottiglie placcate in oro lanciate quell'anno. (EURO 200)

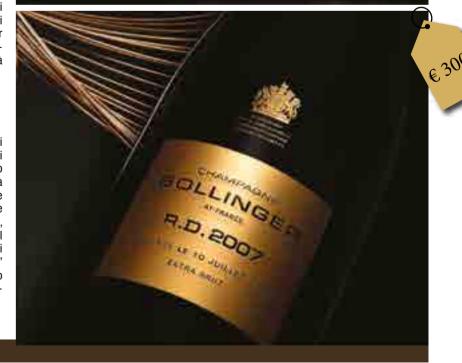
#### TAITTINGER COMTES DE CHAMPAGNE BLANC DE BLANCS BRUT 2006

Questo champagne di Taittinger è ottenuto da uve Chardonnay di prima spremitura, provenienti dai primi 5 terroir della Côte des Blancs classificati Grand Cru. Per questo 2006, il 5% del blend finale è stato affinato per 4 mesi in botti di rovere (di cui un terzo vengono sostituite ogni anno). Prima della sboccatura, viene affinato per 10 anni sui lieviti in bottiglia nelle cantine di gesso del XIII secolo che un tempo erano di proprietà dell'abbazia di Saint Nicaise. (EURO 250)

#### BOLLINGER R.D. EXTRA BRUT CHAMPA-GNE 2007

Il 2004 è stato caratterizzato da temperature di 2 gradi sopra la media e dall'80% in meno di precipitazioni rispetto al solito. Questo prezioso mix atmosferico ha favorito un'alta produttività della viticoltura, consentendo di dare alla luce questo meraviglioso champagne. Il vino accoglie una tavolozza di aromi di pane tostato, pane, pasticceria e noci, molto fine al palato e con il caratteristico finale secco. R.D. è l'acronimo di Récemment Dégorgé "recentemente sboccato" e questo champagne d'annata ha impiegato molti anni per sviluppare la sua profondità di gusto. Si può bere fino al 2028. (EURO 300)







#### DOM PERIGNON CHAMPAGNE BRUT CUVEE 2004

Al naso aromi di mandorla e cacao in polvere si evolvono gradualmente in frutta bianca con sentori di fiori secchi. Le classiche note tostate danno un finale rotondo e denotano una maturità pienamente realizzata. Al palato, questo Dom Perignon traccia immediatamente una linea sorprendentemente sottile tra densità e leggerezza. La sua precisione è estrema, tattile, scura e cesellata. Il gusto pieno permane con la massima eleganza su una nota sapida e speziata. (EURO 320)

#### KRUG BRUT VINTAGE 2003

L'annata 2003 è stata caratterizzata da inverno e primavera asciutti, una fioritura precoce, due forti gelate e un'estate di caldo torrido. Con piccole rese, uve sane e livelli di maturità molto vari, ha consentito di produrre questo Krug Brut fresco, aromatico ed equilibrato. I vitigni sono per il 46% Pinot Nero, il 29% Chardonnay e il 25% Meunier. È invecchiato 9 anni sui lieviti. (EURO 350)

#### ARMAND DE BRIGNAC "ACE OF SPADES" BRUT GOLD

In questo champagne Chardonnay e Pinot Nero si dividono gli onori, il saldo del 20% è composto da Pinot Meunier. Al di là della sfumatura verde oro e della spuma persistente c'è un'impressionante ricchezza di vanillina, sentori di acacia e pane tostato imburrato. La bottiglia è un oggetto da collezione. Incastonata in peltro, ognuna è rifinita e lucidata a mano, perché a volte le cose devono solo essere fatte alla vecchia maniera. Basta chiedere alla famiglia Cattier, l'undicesima generazione di viticoltori alla guida del team di produzione. (EURO 400)



#### LOUIS ROEDERER CRISTAL BRUT 2008

È uno champagne superbo, prodotto al 60% Pinot Nero e al 40% Chardonnay, che si fa apprezzare per il suo equilibrio impeccabile: aromi di mela e agrumi che lavorano con la mineralità per dar vita a un vino strutturato ma fruttato. Prodotto dai vigneti di proprietà di Roederer che sono principalmente biodinamici, si contraddistingue per un'intensa purezza e freschezza. Ha un potenziale incredibile ed è probabile che invecchi per molti anni. (EURO 500)

#### PERRIER JOUET BELLE EPOQUE FLEUR BLANC DE BLANCS 2004

Lo champagne della maison Perrier Jouet ha uno stile leggero e fresco ed è realizzato esclusivamente con Chardonnay puro. Rimane a riposo per un periodo minimo di otto anni, durante il quale matura un gusto deciso ed equilibrato, particolarmente persistente. Sprigiona fragranze floreali di biancospino, seguite da accenti di limone e pompelmo, e da sfumature minerali e mielate. (EURO 600)

#### DOM PÉRIGNON ROSÉ BY DAVID LYNCH 1998

Al naso le prime note floreali sbocciano rapidamente, portando ad aromi di scorza d'arancia e frutta secca che ricordano il profumo dei raccolti maturi e delle spezie legnose. In bocca, il vino rivela una pienezza di struttura molto equilibrata, sofisticata e netta. Questa complessa ricchezza di aromi, irradiando calore, crea un finale vibrante. La bottiglia, nel formato di tre litri, è stata progettata dal regista David Lynch. Ne sono stati realizzati solo 10 esemplari, il che rende il prodotto raro e ricercato. (EURO 700)

#### METHUSELAH LOUIS ROEDERER, CRI-STAL BRUT 1990 MILLENNIUM CUVÉE

Si tratta di uno champagne straordinariamente equilibrato e raffinato, con una persistenza inimitabile. Ha una consistenza setosa e aromi fruttati, integrati da una potente qualità minerale con note di frutta bianca e agrumi. Può essere conservato per oltre vent'anni senza perdere freschezza e carattere. Prodotto unicamente nelle annate migliori, quando le uve Chardonnay (circa 40%) e Pinot nero (circa 60%) hanno raggiunto la perfetta maturazione, Cristal viene affinato per 6 anni nelle cantine di Louis Roederer e lasciato per ulteriori 8 mesi dopo il dégorgement. (EURO 800)

#### KRUG COLLECTION 1937 SIGNED BY HENRI AND REMI KRUG

La Collezione Krug 1937 firmata dai fratelli Hen-







ri e Remi Krug è uno dei migliori champagne della casa di Krug. Si tratta di un vino che è stato creato da un ottimo raccolto nel loro vigneto di champagne e ha una miscela e un gusto unici. Una bottiglia è stata venduta all'asta nel 2012 al prezzo di 14.777 euro! (EURO 900)

#### 1928 KRUG COLLECTION

Secondo i veri intenditori, il Krug del 1928 è uno dei più grandi champagne mai realizzati. Il clima di quell'anno era la combinazione ideale di sole, caldo, siccità e pioggia, Raccolte alla fine di settembre, le uve offrivano un perfetto equilibrio tra alto contenuto zuccherino e alta acidità, importante per un lungo processo di invecchiamento. E infatti lo champagne è stato invecchiato per molti anni prima di essere commercializzato: Krug 1928 era in vendita quando scoppiò la guerra nel 1939. Da allora, si dice che lo champagne sia cresciuto in ampiezza, profondità, complessità e sviluppato note sbalorditive di albicocca e miele, pur mantenendo le sue vibrazioni e il finale fresco e vivace anche con una bella, ma moderata, spuma. (EURO 1.000)



#### KRUG BRUT VINTAGE 1988

Questo piccolo capolavoro della Maison Krug è uno dei i più grandi champagne della storia. L'annata si rivela un capolavoro di eleganza, precisione ed equilibrio tra freschezza e frutto. Dai cromatismi dorati, si compone per metà di Pinot Nero e per il 32% di Chardonnay, mentre la restante parte è costituita da Meunier. Le uve provengono da più di diversi villaggi della zona. (EURO 1.500)

#### SALON BLANC DE BLANCS LE ME-SNIL-SUR-OGER 2002

Le Mesnil-Sur-Oger è considerato da molti intenditori il miglior terroir di Chardonnay in Champagne. Ed è questo uno dei segreti dietro la reputazione stellare di Salon. Un altro segreto è la cura con cui vengono selezionate le uve che compongono questo vino ultra-premium. L'annata 1997 è pronta da bere, ma può resistere all'invecchiamento in bottiglia ancora per diver-



si anni. È un vino complesso, elegante ma vibrante con aromi di fiori di campo, brioche, gesso e un leggero sentore di nocciola. Al palato, offre una trama sensuale e strati di agrumi, aromi floreali e minerali con il lievito di una pagnotta di campagna appena sfornata. (EURO 1.600)

#### ARMAND DE BRIGNAC "ACE OF SPADES" ROSE

Si tratta dell'etichetta di maggior prestigio di Armand de Brignac, che si fa apprezzare per la sua sfaccettata personalità. È il risultato di una sapiente miscela di Pinot Noir e Chardonnay, entrambi al 40%, e di Pinot Meunier per il 20%. Al gusto raffinato e corposo di un brut rose fa eco una poliedrica armonia di fragranze fruttate, con note di miele e vanigli. (EURO 2.500)

#### MOËT & CHANDON DOM PÉRIGNON CHARLES AND DIANA 1961

Dom Perignon è stato selezionato nel 1981 per essere servito al ricevimento di nozze del principe Carlo d'Inghilterra e Lady Diana, principessa del Galles. L'annata 1961 è stata scelta in onore dell'anno di nascita di Diana. Questa popolare annata si distingue per i sapori di ananas essiccato accompagnati da un delicato aroma di fiori bianchi e un finale di scorza di limone. Ne sono rimaste solo poche bottiglie rare. (EURO 4.000)

#### BOËRL & KROFF MAGNUM 1996

Tutto è iniziato a metà degli anni '90 quando due amici d'infanzia, Stéphane Sésé e Patrick Sabaté, affascinati dai grandi vini francesi, hanno avuto la folle idea di creare uno champagne per il loro piacere personale. Il primo magnum ha visto la luce nel 1995. Questo è tutto ciò che possiamo dirvi, perché Boërl & Kroff custodiscono i segreti del loro savoir-faire. Lo Champagne Boërl & Kroff del 1996 è composto da 90% Pinot Noir, 7% Chardonnay e 3% Pinot Meunier. (EURO 5.500)

#### BOTTIGLIA NAUFRAGATA DEL 1820 CIRCA JUGLAR CUVÉE

Questa bottiglia di champagne porta con sé una storia antica e avvincente. È stata infatti ritrovata nel 2010 nei pressi dell'arcipelago finlandese di Aaland (Mar Baltico) insieme ad altri 167 esemplari. La sua creazione risale a quasi duecento anni fa, il che la rende particolarmente preziosa. La maison Juglar è stata nel tempo acquistata dalla casa Jacquesson. (EURO 26.000)

#### BOTTIGLIA NAUFRAGATA DEL 1841 VEUVE CLICOUOT

Dello stesso naufragio fa parte questa Veuve Clicquot del 1841, che è stata battuta all'asta a un prezzo esorbitante. Il ricavato dell'asta sono stati devoluti in beneficenza, dando un prezioso contributo alla tutela ambientale del Mar Baltico e all'archeologia marina del territorio. (EURO 35.000)









# LE RAZZE DI CANI PIÙ FEDELI E OBBE DIENTI AL MONDO

Nel mondo esistono più di 300 razze canine e ciascuna possiede caratteristiche uniche.

Si ringrazia Animalpedia

o psicologo ed esperto in animali Stanley Coren, realizzò diversi studi per misurare il livello intellettuale delle diverse razze canine e poter così determinare la loro capacità di interpretare, comprendere ed eseguire gli ordini che gli venivano insegnati, distinguendo tre aspetti dell'intelligenza del cane:

 Intelligenza istintiva: le abilità che il cane possiede per istinto, come la tendenza a fare da guardia, guidare il pascolo o fare compagnia.

- Intelligenza adattativa: le abilità del cane per risolvere un problema.
- 3. Intelligenza funzionale: la capacità di imparare dall'essere

Ricordate però che vi sono cani che possiedono una capacità di apprendimento superiore al resto, come vedremo in questa lista, e quindi dovremo lavorare in maniera costante, facendo sempre ricorso al rinforzo positivo.

Scopriamo ora i "pelosi" più fedeli.







#### POODLE O BARBONCINO

Il poodle o barboncino, nonostante il suo aspetto delicato, è considerato uno dei cani più intelligenti. E' un discendente diretto dell'antico Barbet ed è stato l'animale da compagnia prediletto di diversi nobili ed aristocratici nei secoli passati grazie alla sua personalità raffinata. Imparano con molta facilità e adorano correre, nuotare e giocare a riportare oggetti.

#### **BORDER COLLIE**

Il border collie è una razza selezionata con cura durante le generazioni per potenziarne l'obbedienza e l'intelligenza. Oltre ad essere il cane da pastore per eccellenza, il border collie spicca per la sua attitudine giocherellona, attiva ed sveglia. Di fatto è considerato la razza più intelligente al mondo. A differenza di molte altre razze, uno studio assicura che il Border Collie dopo cinque volte che ripete un esercizio riesce a imparare il comando, a differenza di altri cani di minore intelligenza che hanno bisogno di 30 o 40 ripetizioni per impararlo. Ovviamente questo tempo di apprendimento è relativo, pertanto, non possiamo pretendere che il nostro cane raggiunga sempre degli eccellenti risultati in poco tempo.

#### **GOLDEN RETRIEVER**

Il golden retriever è una razza originaria della Scozia, famosa come





mento, per cui è facilmente considerabile una delle razze di cani più obbedienti. La sua grande intelligenza ti porterà a voler passare molto tempo con lui, per giocare ed educarlo. Vedrai che questa razza ama svolgere attività varie, soprattutto se stimolati con ricompensa di cibo attraverso il rinforzo positivo. Facendolo nuotare o giocare con pupazzi diversi, stimolerai corpo e mente del tuo amico a quattro zampe.



Probabilmente il papillon è il cane meno conosciuto di questa lista, ma rientra tra le razze di cani più obbedienti, poiché impara facilmente, oltre a mostrare una attitudine giocosa, dolce e divertente. Un altro vantaggio è la sua dimensione ridotta che permette si adatti a qualsiasi tipo di ambiente. Moltissimi allevatori confermano che il Papillon è tra i cani di piccola taglia il più intelligente e facile da addestrare. Dopo







esserci occupati della sua educazione da cucciolo, possiamo procedere insegnandogli i diversi comandi partendo dai comandi base: seduto, fermo, terra, vieni qui, zampa e cammina accanto.

#### RNTTWFII FR

Anche se ha un aspetto minaccioso, il rottweiler è un cane che crea un vincolo affettivo molto forte con il suo tutore, e viene considerato una razza obbediente, docile e tranquilla. Va precisato che in Italia il rottweiler è considerato un cane potenzialmente pericoloso. La socializzazione è una parte importantissima dell'addestramento in quanto senza questo processo potremmo avere a che fare con un cane troppo

impulsivo o, al contrario, pauroso e insicuro. Inoltre, è fondamentale stimolarlo mentalmente il più possibile per sviluppare la sua intelligenza, soprattutto quando è giovane.

#### PASTORE TEDESCI

Il pastore tedesco può essere considerato il cane più obbediente di questa lista, poiché il suo livello cognitivo è superiore praticamente a tutte le altre razze esistenti. Proprio per questi motivi, il pastore tedesco è un cane che viene impiegato con grande successo in diverse aree professionali della sicurezza, come cane poliziotto o cane da ricerca e salvataggio.





Fare tredici per dare una svolta alla propria vita è sempre stato il sogno di ogni italiano

# TORNA LA MITICA SCHEDINA



PARTIE DE 25-23 PHE

n occasione della seconda giornata di ritorno della serie A, la Sisal ha fatto tornare dal passato la schedina riveduta e modernizzata. Con il nuovo Totocalcio oltre al classico 13 si vince anche con 11 partite e a scalare con 9, 7, 5 e 3. Il costo per tentare la sorte varia da 1 a 8 euro, dipende da quante colonne vengono compilate. Ad ogni tipologia di vincita, infine, corrisponde un Jackpot che varia in base alla formula prescelta.

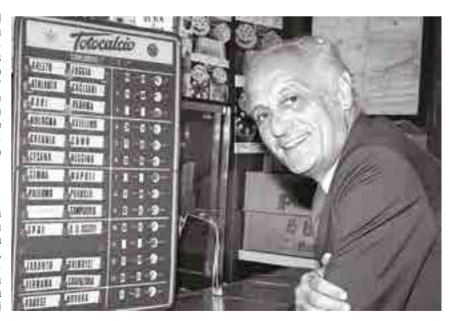
#### LA STORIA

La storica "schedina" che da settantacinque anni rappresenta la speranza di vincite miliardarie quando ancora c'era la lira e milionarie oggi che in circolazione c'è l'euro torna nelle ricevitorie. Negli ultimi anni, però, il concorso aveva perso lo smalto dei tempi migliori, rimpiazzato dalle scommesse e da altri giochi. Era il 5 maggio 1946 quando, per la prima volta nella storia, nacque la schedina Sisal, poi trasformatasi in Totocalcio (acronimo di "Totalizzatore calcistico"), nome che avrebbe assunto nel 1948 con il passaggio ai Monopoli di Stato. Il concorso, ricorda Agipronews, venne ideato da Massimo Della Pergola, Fabio Jegher e Geo Molo. In principio le partite da pronosticare erano 12 - e veniva premiato chi indovinava almeno 11 risultati - per salire a 13 dalla stagione 1950-51 e a 14 dal 2003. Il Totocalcio entrò ben presto nel costume popolare e il "tredici" divenne il veicolo per realizzare tutti i sogni e per cambiare in un lampo prospettive e tenore di vita. Il gioco conobbe il

suo massimo splendore negli anni '80 e '90 con il montepremi più alto della storia che ammontava a 34.470.967.370 lire e che fu totalizzato in occasione del concorso numero 17 del 5 dicembre 1993 quando ai 1.472 "tredici" andarono poco meno di 12 milioni di lire ciascuno. Un mese prima, il 7 novembre, era stata realizzata quella che sarebbe rimasta nella storia come la vincita al Totocalcio più alta di sempre: nell'occasione, i 13 furono solo tre e a ognuno toccarono circa cinque miliardi. In una ricevitoria di Crema, fu giocato un sistema che pagò complessivamente 5.549.756.245 lire.

#### LA CRISI

Dopo decenni di splendore, il Totocalcio aveva da molto tempo imboccato una decisa parabola discendente, fino a rasentare l'estinzione. Nella relazione che accompagnava la legge di Bilancio, riporta Agipronews, si accennava al «trend negativo, nonostante diversi interventi correttivi», a causa «dell'aumento delle tipologie di gioco offerte, della bassa percentuale di payout in confronto ai nuovi



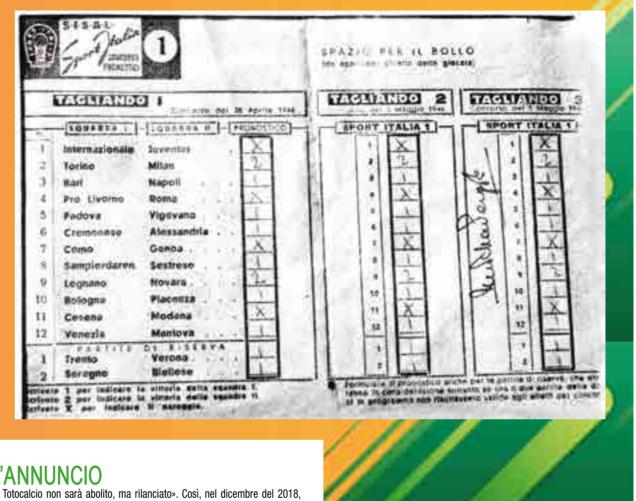


giochi (solo il 50% delle somme giocate ritorna ai giocatori sotto forma di vincita), della sostanziale invarianza della formula di gioco, della fortissima concorrenza delle scommesse sportive, dove il giocatore ha la possibilità di scegliere direttamente il numero di eventi su cui puntare». Nel 2017, si scriveva, «la raccolta è stata pari a 17,1 milioni di euro» e «il 2018 registrerà un'ulteriore riduzione pari a circa il 23%».









#### L'ANNUNCIO

«Il Totocalcio non sarà abolito, ma rilanciato». Così, nel dicembre del 2018, Giancarlo Giorgetti, allora sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega allo sport, smentiva il "de profundis" intonato in quei giorni dalla stampa per il più iconico gioco a pronostici della storia italiana. In effetti, riporta Agipronews, la legge di Bilancio per l'anno 2019 annunciava un «provvedimento del direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli» per la «riforma dei concorsi pronostici sportivi», con il fine ultimo di ridonare appeal al glorioso



gioco caduto da anni in disgrazia. La stessa legge di Bilancio fissava già i primi paletti della riforma, determinando la suddivisione della raccolta, in seguito confermata dal regolamento dei Monopoli: 75% al montepremi, 5% al concessionario, 8% al punto vendita, 12% a Sport e Salute, chiamata ad utilizzare i fondi per le sue «attività sociali, sportive e culturali». Il ruolo di Sport e Salute, in sostanza, deve rispondere all'ambizioso obiettivo, individuato dallo stesso Giorgetti, di «restituire allo sport i proventi del Totocalcio».

#### NUOVA MODALITA' DI GIOCO

Si potrà giocare sia in ricevitoria che sul sito sisal.it. Il nuovo Totocalcio prevede la divisione dei match in palinsesto in due diversi pannelli: nel primo (composto da otto eventi) verranno inserite le partite più equilibrate, scelte tra quelle in programma tra il sabato pomeriggio e la domenica sera. Nel secondo andranno invece le partite di cartello.

La combinazione tra gli eventi del primo e del secondo pannello dipenderà dal numero complessivo di pronostici scelti: per esempio, una schedina di tre eventi (la "Formula tre") sarà composta dai primi due eventi obbligatori nel palinsesto del primo pannello e uno a scelta dal secondo. La "Formula cinque" sarà invece centrata indovinando i risultati dei primi tre eventi obbligatori del primo pannello e due opzionali del secondo. Stesso meccanismo per azzeccare il 7 (quattro eventi obbligatori e tre opzionali), il 9 (sei e tre) e l'11 (sette e quattro). Per la caccia al 13, invece, andranno pronosticati tutti gli otto incontri del pannello "equilibrato" e cinque a scelta da quello blasonato.

34 | Gennaio 2022 | Sport Club 35 | Gennaio 2022 | Sport Club





A cura della redazione di Sporteconomy



# ESPORTS, PADEL E COMBAT SPORTS

## SUL PODIO DELLE DISCIPLINE EME RGENTI DEL 2021

Pur in piena emergenza sanitaria, il mondo dello sport ha continuato a muoversi e a rigenerarsi grazie ad una serie di nuove discipline, che intercettano da tempo l'interesse di diversi target/community legati a filo doppio al mercato dell'entertainment. Esports, padel e sport da combattimento, solo per citarne alcuni, infatti hanno conquistato saldamente il podio degli sport emergenti (in Italia e all'estero).



#### LA CRESCITA COSTANTE DEI GAMERS

Il mercato tricolore degli eSports ha superato il tetto di 47 milioni di euro di giro d'affari (considerando anche l'indotto). Un primo dato che conferma la forte popolarità del "fenomeno" gaming, nel nostro Paese, è la crescita dei gamers. La quota è salita dal 62% (settembre 2020) al 66% (settembre 2021). Un risultato ottenuto grazie all'incremento dei giocatori da pc (dal 23% al 27%). Anche gli hardcore gamers (utenti che giocano più di 21 ore a settimana proprietari almeno di una console o di un pc) sono cresciuti nel confronto anno su anno: 1.3 milioni nel novembre 2020/1,5 milioni nel settembre 2021). I fan degli Esports (sport elettronici) in Italia, secondo una recente ricerca YouGov Sport/OIES, toccano quota 6 milioni (il 65% di questo universo è composto da uomini). Per quanto riguarda il livello d'interesse per il gaming, le competizioni Esports entrano nella top 10 di quelle più seguite nella fascia d'età 18-24 anni. I ragazzi appartenenti al target in esame mostrano più interesse per questa tipologia di eventi, rispetto a competizioni come il Tour De France (ciclismo), Wimbledon (tennis), la Bundesliga (calcio tedesco) e l'NBA (basket).

#### **BOOM PER GLI SPORT DA COMBATTIMENTO**

La promotion più seguita è l'americana UFC (Ultimate Fighting Championship), che organizza, ogni anno, non meno di 300 eventi di combat sports. Può vantare 360 milioni di appassionati nel mondo in almeno 190 nazioni. Di

questi, ben 10 milioni di utenti sono presenti sul territorio italiano. Tv (in prima fila Espn+) e sponsor sono interessati a questo format emergente. Solo nell'UFC sono sbarcati marchi del calibro di Venum (abbigliamento sportivo tecnico), Socios.com, Crypto.com, EA Sports e gli alcolici Nemiroff e Modelo. "One Championship", la più importante organizzazione di sport da combattimento in Asia (contende alla UFC la leadership, ma è nata soltanto nel 2011), invece, è caratterizzata da un grande investimento a livello di streaming e social media. In Italia "One" è quidata dall'imprenditore/promotore milanese Carlo Di Blasi. In appena 10 anni il suo fondatore (il 50enne magnate thailandese Yodchatri Sityodtong) ha trasformato "One" in una global sports media property, con diffusione tv in più di 150 nazioni (prima del Covid-19 totalizzava una audience globale pari a 1,7 miliardi di utenti).

#### STAGIONE RECORD PER IL PADEL

E' di poche settimane fa l'annuncio dell'inserimento del padel nel programma ufficiale dei Giochi olimpici europei 2023 di Cracovia-Malopolska. Un passo importante perché potrebbe essere il preludio per l'ingresso alle Olimpiadi. Nel frattempo, dal 15 al 20 novembre scorso, la FIP (Federazione Internazionale di Padel) ha organizzato in Qatar (Doha) l'edizione 2021 del Mondiale. Una rassegna spettacolare, sia per i risultati sportivi raggiunti (la nazionale femminile ha conquistato uno "storico" bronzo iridato), sia per il boom di audience sui media tradizionali



(sia, infine, per i numeri raggiunti sui social media a marchio FIP). La 15ima edizione della rassegna iridata è stata anche la prima disputata in Asia: un passaggio chiave per lo sviluppo del padel, in continua ascesa negli ultimi anni in tutto il mondo.





## VIESTI COME UN PROB









MAGUETTE UTTAGIAN DEI GAMPIONI MPT

## PADELCLUB

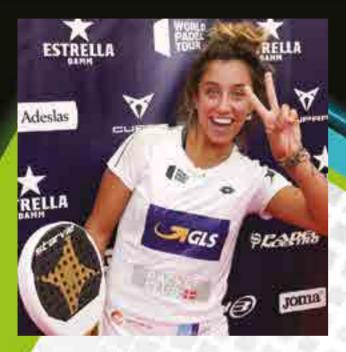






# PADELCLUB

# CON MARTA PRONTE ALLE SFIDE DEL 2022!





a ventenne spagnola di Malaga Bea González ha già raggiunto i vertici del circuito professionistico più importante del mondo, il World Padel Tour. L'anno scorso è stata prima la compagna di Lucia Sainz per poi a metà stagione tornare a gareggiare insieme a Marta Ortega con cui aveva disputato una parte della stagione del 2020.

La González è una giocatrice reves (di sinistra) con caratteristiche di esplosività, potenza, grande tecnica ed ha terminato la stagione 2021 all'11esimo posto con 2 finali raggiunte, l'Adeslas Open di Madrid e il Master di Barcelona.

#### Quando hai iniziato a giocare a padel?

Avevo 6 anni se non ricordo male e fu mio padre con i suoi amici a farmi conoscere questo sport.

#### Cosa ami di più del padel?

Tutto. E' uno sport fantastico. C'è stato un periodo in passato in cui avevo il dubbio se dedicarmi al calcio (che amo) oppure al padel. Oggi penso di aver fatto la scelta giusta, anche se il calcio resta la mia seconda passione ed oggi mi sono avvicinata anche al golf.

A che età sei diventata un'atleta professionista?

A 14 anni, quando mi hanno permesso di iniziare a giocare al WPT, cosa che per via della mia giovane età, prima non era consentito. Ricordo che ho debuttato nel 2016 al Wpt Valencia all'Estrella Valencia Master e facevo coppia con Paula Eyheraguibel, fu una esperienza entusiasmante che non dimenticherò mai.

#### La partita indimenticabile?

Non potrò mai dimenticarmi la mia prima vittoria al Wpt Madrid Open nel luglio del 2020 insieme a Marta Ortega, mi attuale compagna. Un altro sogno che si è avverato ed è difficile descrivere quello che mi passò per la testa per le molte emozioni di quel giorno, comprese le tante persone che mi hanno festeggiato e che mi hanno sostenuto fin da piccola dandomi fiducia.

#### Di ogni compagno che hai avuto quale il suo skill che più ti ha impressionato?

Ho avuto vicino molti colleghi con grande esperienza che mi hanno insegnato a crescere sia a livello mentale che di gioco e con ognuno di loro ho condiviso dei momenti molto belli.

Se dovessi allenare una coppia maschile e femminile chi sceglieresti? La malaguena Beatriz González decisa ad affrontare la nuova stagione con l'obiettivo di migliorare la performance del 2021.







Decisamente Tello e Chingotto e le Gemelle Alayeto.

La tua paura più grande?
Incappare in qualche infortunio che mi possa tenere lontano da questo sport...anche se cerco di pensare sempre positivo.

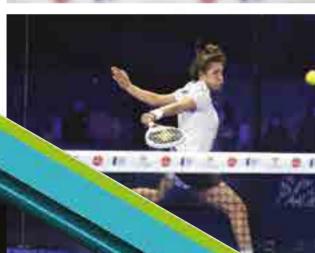
Se dovessi tracciare un bilancio del 2021, ti ritieni soddisfatta o potevi fare di più?













Il bilancio è stato in linea di massima positivo, anche se sono una persona molto ambiziosa e che vuole sempre di più; quindi non sono totalmente soddisfatta.

#### Quando pensi di iniziare la pretemporada ed hai già deciso con quale compagno giocherai la prossima stagione?

Abbiamo iniziato pochi giorni fa gli allenamenti e giocherò ancora con Marta Ortega, abbiamo ancora tanto da dire e molte sfide da affrontare, oltre a divertirci insieme.

#### Il tuo maggior pregio e il tuo peggior difetto?

Sono molto competitiva e metto tutta me stessa in quello che faccio, pensando anche a mantenermi in forma con il fisico; Difetti? Non direi. A parte le battute...preferiscon non parlarne....ah ah ah.

#### Quale è il tuo colpo preferito e quello su cui devi migliorare?

Di sicuro lo smash e le volee. Devo migliorare su tante cose ancora... Quale caratteristica ti piace di più della tua racchetta?

La mia nuova Starvie Astrum Eris22 è meravigliosa; è una racchetta che coniuga equilibrio e potenza, ma allo stesso tempo mi permette di avere un grande controllo sui coloi.

#### Cosa ti piace fare nel tempo libero?

Stare con gli amici e viaggiare, anche se purtroppo tra il padel professionistico e l'università non ho molto tempo per me, anche se cerco sempre di organizzarmi e dividermi tra loro e la mia famiglia.

#### Cosa ne pensi del movimento in Italia e dello sviluppo del padel nel mondo?

Il padel in Italia è già una realtà ed è arrivato a numeri importanti, dati che qualche anno fa erano impensabili nel vostro paese. Se continuerà questo trend - e non ho dubbi - diventerà una delle nazioni di riferimento a livello mondiale dopo la Spagna.

#### Qual'è il tuo sogno nel cassetto?

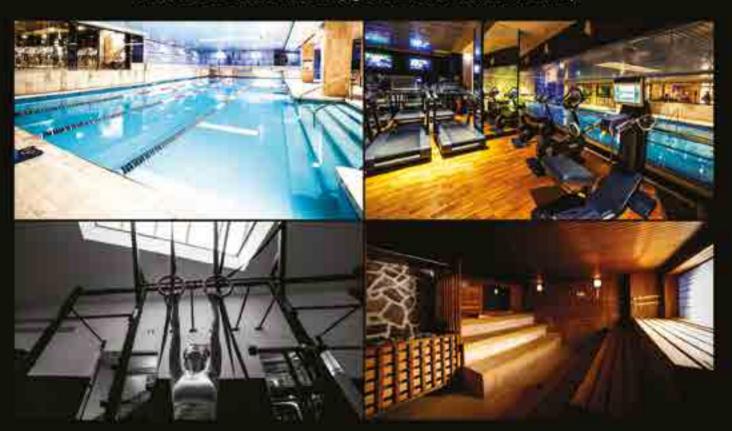
Diventare la n.1!





#### VIENI A CONOSCERE IL MONDO DI SOMALIA SPORT CLUB

- LARGO SOMALIA 60 (QUARTIERE AFRICANO) ----



NUOTO
POSTURALE
SCUOLA NUOTO
SAUNA

FUNZIONALE
ACQUAGYM
BABY NUOTO
YOGA

PESISTICA
BAGNO TURCO
PILATES
SPINNING

SOMALIA SPORT CLUB

LARGO SCRALIA EO - DOINS SCRAL TEL DA SUAGOTTO REFORGORALIASFORTCLUBLY

WWW.SOMALIASPORTCLUB.IT





**PLAYERS** 

## GIULIA SUSSARELLO

#### IO E ROBERTA UNA COPPIA DA WORLD PADEL TOUR!

Giulia Sussarello, n°61 al mondo e 5 volte consecutive campionessa italiana, ci racconta il suo 2021 e gli obiettivi per il prossimo anno.

tempo di vacanze e di programmazione della stagione 2022 per le nostre atlete azzurre; abbiamo intervistato una delle nostre giocatrici di punta la comasca classe 1992 Giulia Sussarello.

#### Giulia ci tracci un bilancio del tuo 2021? Soddisfatta o si poteva fare di più?

Questo 2021 è stato un anno ricco di tornei e sono soddisfatta in quanto ho raggiunto tutti i miei obiettivi principali tranne uno... quello di riuscire ad entrare nelle Top 50, comunque ho avuto un Best ranking nel WPT di 54, quindi posso ritenermi contenta. So anche che c'è tanta ancora strada per scendere sotto la posizione 50 e ci proverò sicuramente l'anno prossimo. Ho ottenuto il titolo degli Assoluti italiani, le vittorie negli Slam, la convocazione in nazionale, un ottavo e la qualificazione a diversi Cuadro del World Padel Tour, sono quindi felice di quest'annata.

#### Quest'anno hai giocato con diverse compagne, Chiara Pappacena, Carolina Orsi, Roberta Vinci, Nelida Brito; ci tracci di ognuna di loro quali sono gli skills che più ti hanno impressionato?

In effetti ho giocato con diverse compagne guest'anno. Con Chiara c'è un feeling particolare perché abbiamo condiviso tanti anni in coppia e anche quando abbiamo rigiocato insieme al mondiale, è stato come se non fosse passato tutto quel tempo da quando avevamo deciso di separarci. Con Carolina è stata un'esperienza bellissima perché è stata la prima persona con cui ho giocato, dopo i tanti anni insieme a Chiara. Lei sicuramente essendo mancina mi ha aiutato tanto a capire il padel, anche in modo diverso e come dovermi adattare al suo gioco per farle chiudere il punto. Per quanto riguarda Roberta, la sua caratteristica principale è la sua testa e la tranquillità che mi trasmette, ho trovato davvero una super compagna e spero di poter portare avanti questo progetto insieme a lei. Con Nela abbiamo avuto la fortuna di poter condividere il campo nel mio miglior risultato di quest'anno (ottavi di finale all'Open di Svezia) e devo dire che mi sono trovata benissimo in quanto è una ragazza eccezionale, ha tanti anni di padel alle spalle, è molto grintosa e positiva. Mi è servito tanto giocare con lei.





#### Quando pensi di iniziare la pretemporada 2022 e dove?

A gennaio riprenderò tutti gli allenamenti per prepararmi al meglio ed arrivare al massimo della condizione per la prossima stagione, sicuramente lavorerò qui a Milano con il mio coach Maurizio Lopez.

#### Hai già deciso con quale compagna inizierai la stagione 2022?

Con Roberta! L'obiettivo con lei è quello di provare a giocare il World Padel Tour insieme. Roberta si sta divertendo e a voglia di mettersi in gioco anche con il WPT, partecipare con lei è una motivazione in più per me, quindi sono molto felice di poter iniziare questo 2022 insieme a lei!

# GIORGIA MARCHETTI

#### L'ANNO CHE VERRA'!

Giorgia Marchetti, giocatrice di sinistra, romana classe 1995 è la n°80 del ranking mondiale. . . e non è passato ancora un anno da quando gioca professionalmente a padel.

iorgia Marchetti è senza dubbio una delle giocatrici su cui punta di più il padel italiano, nel 2019 nº1 di doppio femminile in Italia e da quest'anno professionista nel padel già ad alti livelli. L'abbiamo intervistata, ecco i suoi obiettivi per il 2022.

#### Per te è stato un anno importante, il World Padel Tour, la Nazionale, la vittoria al Master Slam... ci tracci un bilancio del tuo 2021? Soddisfatta o si poteva fare di più?

E' stato un anno più che soddisfacente, incredibile e sorprendente se posso dire, visto che ho iniziato da febbraio 2021 a giocare seriamente e ad allenarmi con Saverio Palmieri al Canottieri Aniene anche con un pizzico di divertimento e di rilassatezza. Non mi aspettavo che potesse già diventare così tanto importante per me il padel, sono veramente contenta!

#### Dove passerai le meritate vacanze?

Le vacanze le passerò con la famiglia a Roma e il mio ragazzo in tranquillità.

Confermata la coppia per la stagione 2022 con Chiara? Ovviamente confermata la coppia con Chiara Pappacena per il 2022!

#### Quando pensi di iniziare la pre temporada 2022 e dove?

La preparazione la inizieremo la seconda settimana di gennaio a Roma, ora abbiamo staccato un po', ci godiamo un meritato riposo dopo tantissimi tornei.

#### E quali saranno i tuoi obiettivi per il 2022?

Il mio personale è diventare Top 50 nel ranking WPT, mentre come coppia mi piacerebbe fare qualcosa che nessuno ancora ha mai fatto a livello italiano, vale a dire raggiungere i quarti di finale al World Padel Tour.

#### Con quale racchetta giochi e quali sono le caratteristiche qualitative della tua pala?

Gioco con la Bullpadel Vertex 03 Woman, è una racchetta a diamante che va bene per giocatori potenti che da sinistra devono comunque spingere e avere facilità a far uscire la nalla.

#### Qual è la giocatrice di padel che più ti piace sia dal punto di vista tecnico che tattico?

Gemma Triav in assoluto! Oltre a sceglierla perché gioca

PADEI CLUB



dal mio stesso lato sinistro, è una player molto aggressiva che tende a prendere sempre la rete, a giocare molto di prima; mi piacerebbe un giorno essere arrivare a questi livelli, non dico come i suoi, ma comunque molto alti. Spesso con il mio allenatore Palmieri vediamo i suoi video, e studiamo insieme le sue posizioni ed è per un modello che mi piace prendere quale giocatrice modello in assoluto per migliorare il mio padel.

Giocherai la serie B sempre per l'Aniene? Cosa apprezzi di più di questo club?

Si anche quest'anno giocherò la serie B sempre con l'Aniene. In questo circolo sono da circa 6 anni, tesserata prima con il Tennis e poi da quest'anno anche con il Padel. Posso solo ringraziare questo circolo che mi fa sentire a casa, effettivamente è una seconda casa, il Presidente Fabbricini, il Direttore sportivo del Padel Di Bella, tutti i maestri che sono al circolo. Mi sento proprio parte di una famiglia e mi sostengono tanto in quello che faccio.



## CHIARA PAPPACENA

#### PROVA A PRENDERMI!

La romana Chiara Pappacena (attualmente n°62 al mondo), classe 1994, si è fissata obiettivi sfidanti per il prossimo anno.

stato un anno importante per Chiara Pappacena il 2021 in quanto, dopo tre anni di dominio assoluto in Italia in coppia con Giulia Sussarello (3 titoli italiani conquistati consecutivamente e grandi prestazioni al World Padel Tour), ha deciso di separarsi a luglio con la compagna per iniziare una nuova avventura insieme a Giorgia Marchetti. Si trattava di una scommessa per Chiara, perché la Marchetti, nonostante fosse stata nel tennis anche n°1 di doppio in Italia fino a 2 anni fa, aveva solo da pochi mesi iniziato a praticare in modo professionale il padel. Scommessa vinta alla grande, con risultati sia in campo internazionale (vittoria al Fip Star di Lecce, agli ottavi di finale del Challenger Ibereólica Lerma) che in Italia (vittoria al Master Slam by Mini e primo posto nel circuito stesso). Per Chiara da non dimenticare anche il terzo posto al mondiale di Doha e agli Europei di Marbella con la nazionale italiana.

#### Ci tracci un bilancio del tuo 2021? Soddisfatta o si poteva fare di più?

Sono contenta di questo 2021 e soprattutto di aver iniziato questo nuovo progetto insieme a Giorgia e sono soddisfatta dei risultati che abbiamo ottenuto fino ad





oggi. Spero che il prossimo anno faremo ancora meglio di quello fatto quest'anno sia a livello italiano che internazionale.

#### Dove passerai le meritate vacanze?

Le vacanze le passerò sicuramente a Roma e poi andrò qualche giorno fuori ma devo decidere ancora dove per Capodanno.

#### Quando pensi di iniziare la pretemporada 2022 e dove?

La pretemporada la inizierò i primi di gennaio, adesso ci prendiamo un po' di tempo di riposo e di recupero perché abbiamo da poco finito e vinto il Master Slam by Mini. A gennaio mi allenerò con Giorgia qui a Roma.

#### Quali saranno i tuoi obiettivi per il 2022?

I miei obiettivi per la prossima stagione sono essere la numero 1 in Italia e arrivare in classifica tra le prime 40 del ranking del World Padel Tour giocando tornei internazionali e FIP.

Con quale racchetta giochi? Quali sono le caratteristiche qualitative della tua pala? Gioco con una racchetta Wilson modello Bela Elite, secondo me è una racchetta completa perché mi aiuta sia nel controllare la palla ma nello stesso tempo anche quando c'è bisogno di spingere.

#### Quale è la tua giocatrice di padel preferita?

Mi piace molto la spagnola Martita Ortega sia da un punto di vista tecnico e tattico, ma soprattutto la sua attitudine in campo.

In serie A giocherai ancora con l'Orange? Cosa apprezzi di più di questo club? Confermo, continuerò a giocare la serie A con l'Orange Padel Club, ogni volta che sono a Roma trascorro ogni giorno da loro, e come se fossi in "astinenza da Orange" quando sono fuori per i tornei. L'Orange è veramente casa mia!

## VALENTINA TOMMASI

#### **VADO A MADRID PER CRESCERE!**

Romana classe 95, attualmente è la numero 95 del ranking mondiale

alentina Tommasi, una delle italiane Top 100 della classifica del World Padel Tour, ha deciso di compiere un passo importante per la sua carriera, vale a dire andare ad allenarsi nella nazione dove sono presenti le più grandi giocatrici al mondo: la Spagna. Conosciamola meglio...

#### Per te è stato un anno importante, entrata tra le prime 100 al mondo, ottimi risultati al WPT ed ai tornei FIP; ci tracci un bilancio del tuo 2021?

E' stato sicuramente un anno molto importante, ricco di tornei e di emozioni. Uno dei miei obiettivi massimi del 2021 era entrare tra le prime 100 al mondo e ci sono riuscita, quindi mi ritengo soddisfatta. Ovviamente non sono riuscita con la mia compagna Emily Stellato a fare tutti i tornei del circuito WPT quindi per quello che abbiamo fatto essermi posizionata tra le prime 100 è stato un buon risultato. Abbiamo giocato anche alcuni tornei FIP con la vittoria di uno di essi (Fip Star di Riccione) che è stato il primo titolo internazionale che abbiamo vinto io ed Emily...è stata una emozione unica.

#### Soddisfatta o si poteva fare di più?

Mi ritengo soddisfatta, anche se nella vita si può fare sempre di più, e sono molto carica per iniziare questo 2022. **Dove hai passato le meritate vacanze?** 

Le vacanze le ho passate a Roma con la mia famiglia, e sono stata felice perché mi sostiene sempre in questo mio sogno.

#### **Quando pensi di iniziare la pretemporada 2022 e dove?**Dal 7 gennaio mi sono trasferita a Madrid e questo era il mio sogno più grande: andare in Spagna ad allenarmi dove

mio sogno più grande: andare in Spagna ad allenarmi dove c'è il fulcro del padel con la possibilità di confrontarmi con giocatrici di altissimo livello.

Hai già deciso quale sarà la tua compagna per il 2022?

#### Ancora non so con chi giocherò, sto valutando con la mia prossima allenatrice Neki Berwig una programmazione ben precisa per decidere insieme anche a quali tornei partecipare in Italia.

E quali saranno i tuoi obiettivi per questa stagione? L'obiettivo è quello di scalare le posizioni del ranking WPT e di entrare tra le prime 70.

Quale è la giocatrice di padel che più ti piace sia dal punto di vista tecnico che tattico?



PADEI CLUB

Giocando a sinistra ho sempre osservato maggiormente le caratteristiche di giocatrici "revés" e avendo nella mia squadra dell'Aniene la numero 1 Gemma Triay che rispecchia le caratteristiche sia tattiche che tecniche di una vera giocatrice di sinistra, scelgo lei. Giocherai la serie A sempre per l'Aniene e cosa apprezzi di più di questo club? Si, giocherò la serie A sempre con il circolo Aniene con cui ormai sono tesserata da 3 anni. È un circolo che tiene molto ai risultati, alla nostra preparazione e soprattutto a far star bene gli atleti. Il nostro Direttore sportivo del padel Alessandro Di Bella è un appassionato di questo sport e così quando c'è la passione le cose riescono sempre meglio!









# BULLPADEL CALA UN POK ER VINCENTE PER IL 2022

Bullpadel è un marchio che parla da solo, è infatti il brand che vende più racchette di tutti. Questa azienda spagnola di padel è stata fondata nel 1995, festeggiando già 20 anni di successi uno dietro l'altro. Non a caso il suo team è composto dai migliori giocatori del mondo, tra cui Paquito Navarro, Martin Di Nenno, Maxi Sánchez, Fede Chingotto, Juan Tello, Alejandra Salazar, Delfi Brea e altri ancora, oltre ad essere sponsor ufficiale da anni del World Padel Tour. Scopriamo ora i 4 modelli di punta per la nuova stagione.

# PAOUITO NAVARRO

#### HVCK U3

La racchetta Hack 03 è una racchetta a forma di diamante, con massima potenza e alte prestazioni senza perdita di controllo. È progettata per professionisti o giocatori avanzati. Il suo nucleo esterno è costituito dal nuovo carbonio combinato Tricarbon, il suo nucleo interno della nuova gomma MultiEva e il telaio CarbonTube in 100% fibra di carbonio.

È dotata della protezione Metalshield che si adatta al nuovo sistema di dischi CustomWeight che permette di modificare il bilanciamento della racchetta secondo le esigenze di ogni giocatore. Ha il sistema Vibradrive per l'assorbimento delle vibrazioni, nucleo Hack e canali Nerve sul lato del talzio.

Inoltre, incorpora l'innovativa impugnatura Hesacore, il che riduce lo sforzo, le vibrazioni e le probabilità di lesioni. La racchetta Hack incorpora il nuovo sistema Adaptia, sviluppato per le racchette gamma Pro.

#### FI NW

La racchetta Flow è una racchetta leggera con una forma ibrida, che raggiunge un perfetto equilibrio tra potenza e controllo. È progettata per professionisti o giocatori avanzati. Incorpora il nuovo nucleo FlowForce. Il suo nucleo esterno è costituito da fibra ibrida Fibrix e una finitura ruvida 3D grain a forma di stella per dare un maggiore effetto ai colpi. Il suo nucleo interno è composto dalla nuova MultiEva formata da 2 diverse densità di eva e il telaio CarbonTube in fibra di carbonio 100%. È dotata della nuova protezione Sticker, una protezione adesiva leggera, flessibile e resistente. È dotata del Sistema Vibradrive per l'assorbimento delle vibrazioni.



**ALEJANDRA SALAZAR** 



#### VERTEX 03

La nuova Vertex 03 è una racchetta a forma di diamante, con massima potenza e una superficie ruvida Topspin. È progettata per professionisti o giocatori avanzati. Incorpora il nuovo sistema Air React Channel, che consiste in un telaio aerodinamico, per una struttura più solida, più agile e più leggera allo stesso tempo. Il suo nucleo esterno è realizzato con carbonio Xtend Carbon 12K, il nucleo interno della nuova gomma MultiEva e il telaio CarbonTube in 100% fibra di carbonio. È dotata della nuova protezione Metalshield che si adatta al nuovo sistema di dischi CustomWeight che permette di modificare il bilanciamento della racchetta secondo le esigenze di ogni giocatore. È dotata del Sistema Vibradrive per l'assorbimento delle vibrazioni, nucleo Hack e canali Nerve sul lato del telaio. Inoltre, incorpora l'innovativa impugnatura Hesacore, che riduce lo sforzo, le vibrazioni e le probabilità di lesioni.



VERTEX 03





**WEB** 

# Google Trends

# SUGOOGLE IL PADEL CRES CE NEL MONDO Che il padel fosse in crescita a livello mondiale è a tutti noto, problement a suriose undere il sur brand. Il padel fosse in crescita a livello mondiale è a tutti noto, problement a suriose undere il sur brand.

livello mondiale è a tutti noto, ma è curioso vedere il suo trend d'interesse rispetto al cugino maggiore, il tennis.







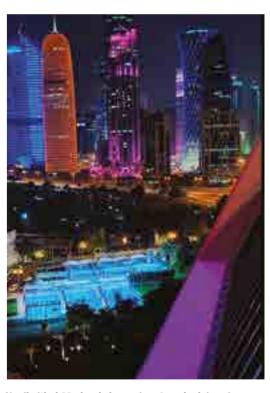


no degli strumenti di analisi e ricerca più utilizzati per analizzare l'interesse sul Web di uno sport (o su qualsiasi altra cosa) è Google trends\* dove abbiamo potuto confrontare a livello mondiale come sta crescendo il padel rispetto al tennis. Abbiamo anche analizzato quali sono le nazioni dove la parola "Padel" è più ricercata rispetto a quella "Tennis" e come è il trend d'interesse in Italia. Ovviamente questo tipo di informazioni non ci dice quale è il numero dei praticanti o tesserati di questi sport di racchetta ma ci da una tendenza di quali sono gli interessi e le preferenze di appassionati per uno sport piuttosto che per un altro. Confrontando a livello mondiale negli ultimi periodi le due parole, fatto 100 il totale delle ricerche dei 2 sport, il padel è in continua crescita soprattutto nel 2021 (da notare la crescita degli ultimi 90 gg).

Si tratta su scala mondiale di valori ancora bassi rispetto al tennis ma in forte e rapida crescita. Clamoroso il risultato in Spagna dove la parola Padel è ricercata 6 volte più di quella Tennis.







Negli ultimi 90 giorni vi sono ben 6 nazioni dove la parola padel è più ricercata rispetto al tennis:

- Spagna (86% Padel 14% Tennis);
- Argentina (78% Padel 22% Tennis);
- Chile (77% Padel 23% Tennis);
- Svezia (71% Padel 29% Tennis):
- Portogallo (69% Padel 31% Tennis);
- Finlandia (62% Padel 38% Tennis).





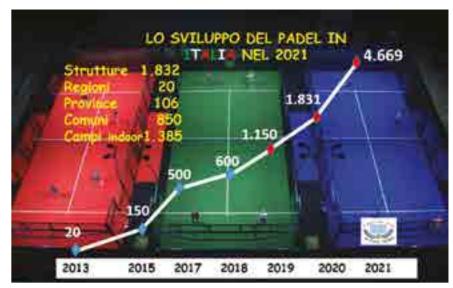
In paesi come Danimarca e Norvegia il padel supera il 40%, Paesi Bassi e Belgio il 30% e interessante anche il dato degli Emirati Arabi con il 24% mentre in Italia il valore del Padel è del 22%. Buoni risultati per il Padel anche in Messico e Egitto (17%), Grecia (11%). Siamo ancora al di sotto del 10% in Francia (8%) anche se in rialzo, in Brasile (7%) e in paesi come Polonia (6%) e in Russia (6%) anche se fino ad un anno fa in questi paesi dell'Est Europe non vi era traccia d'interesse per il padel. Vi sono paesi di matrice anglosassone (Stati Uniti, Gran Bretagna), la Germania e interi continenti (Asia, Africa, Australia) dove ancora questo sport è in fase embrionale, nei prossimi anni capiremo se riuscirà il padel a diventare uno sport praticato in tutto il mondo.











# PER IL PADEL

A cura di Carlo Ferrar



Il padel ha registrato nel 2021 una importante crescita sotto diversi aspetti. . . dalle strutture, alle prenotazioni, fino al numero dei praticanti e appassionati di questo sport.

#### STRUTTURE E CAMPI

Rispetto ai dati 2020 (fonte dati Osservatorio Mr Padel Paddle) abbiamo avuto un incremento delle strutture (circoli sportivi, club di padel e strutture ricettive) del 126%, passando da 815 a 1.844 club. Per i campi l'incremento è stato ancora maggiore (+155%) raggiungendo le 4.669 unità, quando 12 mesi fa erano "appena" 1.831.

Le regioni con il maggior numero di campi e strutture sono il Lazio seguito da Lombardia e dalla Sicilia. Troviamo ben 15 regioni con più di 100 campi (l'anno scorso erano 5) di cui 7 con più di 200 campi (nel 2020 c'era solo il Lazio sopra questa soglia). Si è passati così da una media campi per singola struttura del 2,1 nel 2019, 2,2 nel 2020

fino ad arrivare a 2,5 per il 2021 (2,6 per i circoli e club sportivi al netto delle strutture ricettive). Le regioni con la media di campi per struttura più alta sono il Lazio con 3,1, la Lombardia con 2,9 ed a seguire il Veneto con 2,8.

In Italia i campi Indoor sono diventati il 30% del totale campi (nel 2019 erano il 23% mentre nel 2020 il 27%); la Lombardia è quella che ha il maggior numero di campi (339, il 64% di tutti i campi della regione), seguita dal Lazio con 275 e il Piemonte con 145.

#### PRENOTAZIONI CAMPI

Secondo i dati di Playtomic (ex Prenota Un Campo), leader delle prenotazioni in Italia, la crescita negli ultimi anni delle stesse è stata clamorosa. Nel 2021 ci sono state più di 4,6 milioni di preno-



tazioni di campi tramite questa applicazione (l'anno scorso erano 1,6 milioni) e più di 311.000 iscritti per il padel (79% uomini e 21% donne). Se consideriamo solo le prenotazioni online effettuate tramite App il dato è ancora più interessante, in quanto in soli 3 anni si è passati da 35.000 a 1.520.000 prenotazioni. Fino a tre anni fa le prenotazioni online rappresentavano il 15% di tutte le prenotazioni, nel 2021 si è passati al 33%... più del doppio, tutto ciò conferma un forte aumento del livello di digitalizzazione del settore.

#### NUMERO DEI GIOCATORI PRATICANTI

Gli unici dati ufficiali sono il numero dei tesserati FIT che secondo le ultime classifiche uscite nella news del 27 dicembre sul sito della Federtennis ammontano a 56.465 di cui 46.838 uomini e 9.627 donne (nel 2020 erano 10.813 di cui 8.594 uomini e 2.219 donne) con un aumento di 45.652 tesserati.

Ovviamente se consideriamo tutti i giocatori amatoriali il dato è molto più ampio. E' ragionevole stimare sulla base dei dati dei campi, delle prenotazioni medie giornaliere, che gli sportivi che giocano

REGION	31/12/20		31/12/21		INCREMENTO		INCREMENTO'S	
(Revise Call) Mr Packet Factors	Station	COMP.	STREET, STREET	- Marin	<b>Special</b>	CORP.	-	CAMP
(TALIA	815:	1.831	1,832	-4,668	LANT	2834	125%	150%
A20	246	668	411	1.200	166	622	69%	DEN
LOMBARDW -	.79	100	100	527	103	347	130%	1929
SICEM	73	F66	100	401	193	125	143%	100%
PREMORTE	38	120	.135	325	25:	199	129%	158%
EMEJA ROMANA	69	149	125	200	62	144	55%	92%
POTROAPIA	4.5	74	- 109	234	98	100	20076	216%
VEHETO	29	70	76	210	47	140	162%	200%
CAMPANA.	- 27	81	100	204	766	163	278%	30014
PLUEN	36 -	63	907	120	16.	122	132%	182%
SARCECINA	30	66	10	371	32	106	112%	189%
ABRUZZO	21	42	96	156 -	45	117	214%	279%
MINIA	23	00.	60	135	45	106	37.4%	210%
CALADRIA	- 10	56	37.	120	63	62	210%	200%
WARCHE	20	36	80	(36	49	90	200%	2504
LOURA	25	36	54	315	34	74	170%	200%
PRESENTATION OF UM	- 1	*	. 0	26		14	00%	200%
SCORE	5	7.		19	1	177	60%	121%
TRENTING ALTO AD/GE	. 5	- 5	9	10		. 6	80%	100%
MELICATA	- 16	8.		100		. 6	400%	800%
WALE DODGETA	. 5	6:	6.	1	4:	2.1	100%	100%





#### **NEW ENTRY**

Il padel non è più una moda ma una realtà, un fenomeno di massa che negli ultimi anni ha raggiunto numeri da capogiro.

Foto: Studio Carbonelli & SEganti

■ bello vedere che oltre alle grandi multinazionali, anche piccoli o grandi imprenditori italiani, ed in questo caso romani, decidono di investire in questo sport. Sport Club Magazine incontra con piacere una nuova realtà capitolina, che attraverso un approccio diverso, sia dal punto di vista imprenditoriale, ma soprattutto per quanto concerne la qualità e competitività del prodotto, ha deciso di affacciarsi in questo mondo, dopo ■una ricerca approfondita sui migliori fornitori a cui affidarsi, che operano da anni per brand noti del settore. Abbiamo conosciuto i due fondatori, Alessandro Miglio e Giulio Scaccia, che hanno deciso nella primavera dello scorso anno di entrare in questo settore in punta di piedi ma con grande determinazione e potenzialità.

#### Conosciamo meglio il progetto Overcome.

#### Come nasce l'idea?

"La società nasce – ci racconta l'amministratore Giulio Scaccia - con l'intento di offrire agli appassionati di padel dei prodotti di qualità ad un prezzo accessibile. La strategia che abbiamo adottato è stata quella utilizzata da alcune delle major di settore, quando hanno iniziato anni fa la propria produzione, ossia contattare diversi fornitori cinesi che ci hanno proposto varie tipologie di racchette, che una volta arrivate in Italia, sono state testate da numerosi maestri, che ne hanno valutato e testato le caratteristiche tecniche, nonchè le modalità di utilizzo. Questo ci ha permesso alla fine dei vari feedback, di poter scegliere per la fase di start up un modello unico e di grande pregio ad un prezzo molto competitivo, che a livello di potenziale clientela potesse permetterci di entrare sul mercato in modo ottimale".

#### Come siete partiti a livello burocratico?

"Quale start up - spiega Alessandro Miglio - per iniziare abbiamo usufruito di agevolazioni in fase di costituzione da parte della Camera di Commercio di Roma, oltre al supporto creditizio della Banca, unita alla garanzia dello Stato sull'80"% del prestito. Siamo contenti di questi due passag-

UNA NUOVA AVVENTURA ITALIANA



58 | Gennaio 2022 | Sport Club 59 | Gennaio 2022 | Sport Club

#### MENTAL COACHING

# PERCHÉ USARE IN CAMPO L''PILOTA AUTOMATICO''

Molti giocatori di padel raccontando la propria esperienza in campo dicono "non ho tempo di pensare". La sensazione è quella di una continua accelerazione e spinta ad agire senza poter riflettere, capire ed in definitiva pensare.



A cura di Cristina Molinari – Padel Mental Coach



nche se con sfumature differenti questa considerazione ricorre spesso e forse sarà capitato anche a te di condurre un'azione di gioco senza un solo istante di sosta: e quindi come si fa a pensare a cosa è meglio fare? La soluzione ideale sarebbe la possibilità di azionare il pilota automatico, non credi? Bene in effetti è proprio ciò che tutti noi dovremmo fare in campo, sviluppando questa capacità di inserire il pilota automatico attraverso l'allenamento mentale: ma fammi spiegare meglio. Apparentemente se non abbiamo tempo di pensare, l'unica alternativa è giocare senza farlo, con il rischio di mettere in campo azioni sconclusionate, poco efficaci o addirittura pericolose per il nostro risultato, tuttavia non è così. C'è una soluzione assai valida e molto meno rischiosa, che costa impegno in termini di allenamento mentale

ma può salvare la tua performance in campo anche quando il ritmo in campo diventa incalzante: il Pilota Automatico. L'allenamento mentale ci consente di creare una serie di automatismi da utilizzare durante la partita senza dover "pensare", insomma ci rende capaci a tutti gli effetti di inserire il Pilota automatico ed esprimere il nostro potenziale senza che la nostra Mente Critica sia coinvolta nel processo.

Ti è capitato in campo di vivere un momento di indecisione chiedendoti "anticipo la palla o la aspetto?" o ancora "faccio una bandeja o scelgo un appoggio perché sono scomodo?". Quando ci succede questo perdiamo tempo prezioso, facciamo errori del tutto evitabili, siamo meno incisivi di quanto potremmo ed infine... ci divertiamo meno.

Per evitare di vivere questi momenti di indecisione durante le nostre partite, dobbiamo allenarci a gestirli durante gli allenamenti: qualsia-









si tecnica o strategia di mental coaching, va allenata, non possiamo pretendere di impararla in modo teorico e poi risolvere una partita ad un torneo importante, parliamo di allenamento mentale non di magia mentale del resto. Ogni giocatore quando si allena, cerca di giocare partite sfidanti, difficilmente vediamo un allenamento fatto a scambi di palleggi semplici e poco impegnativi, anzi anche le partite tra amici si trasformano spesso in sfide all'ultima palla: ecco, anche l'allenamento mentale funziona in questo modo.



Vediamo quindi i primi 3 passi per inserire il Pilota Automatico durante le tue prossime partite importanti, partendo da un presupposto tanto semplice quanto importante: "la mente non distingue un'esperienza realmente vissuta da una vividamente immaginata" (Maxwell Maltz)

- 1. Riconosci il momento in cui vai in confusione ed hai bisogno di
- 2. Riproducilo in allenamento. Quando ti alleni fallo come se fosse una partita, inganna la tua mente facendole credere che stai giocando proprio la partita a cui tieni tanto. Se soffri il ritmo incalzante fai in modo di inserirlo nei tuoi allenamenti, se soffri il gioco a rete fai in modo di inserirlo nei tuoi allenamenti, insomma crea proprio le situazioni che fatichi a gestire durante i tornei.
- 3. Ricomincia da capo. Ebbene sì, la mente come i muscoli si allena con la ripetizione, l'impegno e la costanza: in questo modo si crea un automatismo e quando sarai al torneo la tua mente non avrà bisogno di tempo, perché avrà a disposizione una serie di strade da percorrere già create durante gli allenamenti.







ROMA

#### **MV AGUSTA ROMA** TI ASPETTA

NEL NUOVO EXPERIENCE CENTRE

CON RISTORANTE GOURMET E CAFFETTERIA



Piazza Carlo Magno, 13/15 (ad un passo da piazzale delle Province e dalla stazione Tiburtina) 06 69332582 - info@myagusta-roma.it - myagusta-roma.it



@mvagustaroma - @ristorantegusta - @mvagustacaffe mvagusta-roma.it - mvagustaroma - ristorantegusta - mvagustacaffe





Un fenomeno che ebbe un successo incredibile negli Anni '70 e che non conosce tramonto. E appassiona anche i più giovani

hi di noi non ci ha giocato. Chi di noi non si è spezzato la schiena nello stare ore ed ore in ginocchio a giocare partite senza orari e ad oltranza, e che venivano interrotte dal un richiamo, sempre più lontano, "a tavola!"

Quel panno verde, portato dal falegname per inchiodarlo ad una tavola di compensato, ha segnato le nostre adolescenze. E si riapresta ad entrare nel cuore e nelle dita delle nuove generazioni.

Facciamo finta che qualcuno non lo conosca e spiegameglelo.

Il Subbuteo è un gioco da tavolo nel quale viene riprodotto, in miniatura, lo sport del calcio. Il gioco nacque nel 1947 in Gran Bretagna, precisamente a Tunbridge Wells, nel Kent, da un'idea dell'ornitologo Peter Adolph, che riprendeva, però, quella di un gioco già esistente dagli anni trenta, il New Footy, creato da W.L. Keelings. Originariamente Adolph avrebbe voluto chiamare il gioco The Hobby; il termine in inglese significa "passatempo", ma designa anche una specie di falco diffuso in Europa, il lodolaio. Dal momento che il termine "Hobby", secondo l'Ufficio Brevetti inglese, non era registrabile, l'inventore del gioco prese in prestito parte del nome scientifico: quello di Falco subbuteo.

Il gioco ha avuto grande diffusione anche in Italia soprattutto durante gli anni settanta e ottanta. Nel corso degli anni novanta l'azienda produttrice del gioco (la Waddingtons Games), fu acquisita dall'azienda statunitense produttrice di giocattoli Hasbro la quale, però, nel 2000 interruppe la produzione del gioco considerandolo non più competitivo nei confronti dei nuovi videogiochi di argomento calcistico. La produzione del gioco è continuata, in Italia, fino al 2003 grazie ad una licenza concessa al distributore locale, la ditta Edilio Parodi, che ha inoltre creato una nuova versione del gioco da tavolo chiamata "Zëugo" (gioco in genovese). Il marchio Subbuteo è ricomparso ufficialmente in Italia nel 2009, grazie a una collana edita dalla Fabbri Editori su licenza Hasbro e dietzibuita pelle edicole.

In Italia esiste un movimento organizzato, detto "Old Subbuteo", che tende a replicare il medesimo gioco degli anni settanta e ottanta utilizzando materiali dell'epoca oppure fedeli riproduzioni attuali.

La Federazione Italiana Sportiva Calcio da Tavolo (di seguito FISCT) a partire dal 2013 ha creato un circuito denominato "Subbuteo" nel quale è possibile gareggiare con materiali dell'epoca o repliche. Nel 2012 la Hasbro tentò di







rivitalizzare il marchio Subbuteo proponendo il prodotto sulla falsariga delle prime figurine Subbuteo di cartone e distribuendo nelle edicole bustine per completare le formazioni da schierare. Il tentativo si rivelò un errore di merchandising per un prodotto che è sempre stato commercializzato come gioco pronto, e venne quindi abbandonato. Successivamente l'azienda commercializza di nuovo, con un catalogo di proposte minimo, le tradizionali composizioni
dello scatolame Subbuteo apportando le ormai ben note modifiche alle figurine
dei calciatori nel nuovo materiale antiurto in voga in buona parte dei prodotti
di calcio da tavolo. Tra i progetti principali vi è la diffusione del gioco del Subbuteo, nelle sue discipline Subbuteo/Calcio Tavolo, verso una platea sempre
più vasta, con il coinvolgimento dei più piccoli, mediante attività mirate presso
gli istituti scolastici e tramite l'organizzazione di tornei a livello regionale e
nazionale, per giocatori di entrambi i sessi, per gli under 16 e per i soggetti
diversamente abili. Il 27 ottobre 2018 venne presentata a Roma la Lega Nazionale Subbuteo, associazione che rappresenta il settore nazionale Subbuteo di
OPES, Ente di promozione sportiva affiliato al CONI.

Le regole di Subbuteo sono adattate ma del tutto simili a quelle del regolamento sportivo calcistico reale. Il gioco si svolge su una superficie di forma rettangolare originariamente di panno verde di circa 140 cm per 91 cm rappresentante un campo di calcio che di norma viene fissata a un tavolo. I giocatori mantengono il possesso della palla finché la miniatura colpita entra in contatto con la palla e quest'ultima non tocca successivamente una miniatura dell'avversario, anche se la stessa non può essere colpita per più di 3 volte consecutivamente dalla stessa miniatura. I tiri in porta possono essere effettuati una volta che la palla supera la "linea di tiro", una linea parallela alla linea di fondo distante da questa una trentina di centimetri. I portieri sono attaccati ad un'asticella che spunta dietro la rete della porta; il giocatore deve, maneggiandola, impedire che la palla tirata superi la linea di porta.

Questa ricchezza di materiale spinge gli appassionati al collezionismo (oggi i prezzi per i pezzi più rari sono altissimi: una squadra può anche superare

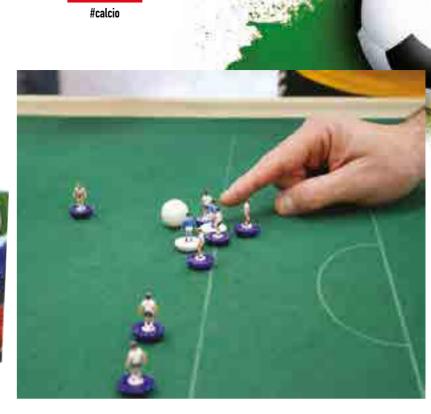




i 400 euro) e molti di essi sono, più che giocatori, collezionisti. Originariamente le divise dei calciatorini erano dipinte a mano e molti giocatori le personalizzavano, aggiungendo numeri e particolari tipici delle casacche ufficiali; successivamente sono state messe in commercio squadre con figurini e divise intercambiabili e riproducenti le fattezze dei giocatori delle reali squadre di calcio.Le prime miniature prodotte dalla Subbuteo risalgono al 1947, poco dopo la fine della seconda guerra mondiale. Le miniature sono piatte (flat), stampate su cartone ritagliabile, innestate su basi di plastica semisferiche. Dal 1950, il cartone raffigurante i calciatori viene sostituito dalla plastica, rendendo le minia-







ture più stabili e resistenti. Nel 1960, anche grazie ad alcuni cambiamenti negli assetti societari della Subbuteo, le flat lasciano il posto a miniature tridimensionali in scala 00, le moulded e le walker. Le nuove miniature in plastica presentano una struttura monoblocco – composta dal calciatore saldato a un supporto circolare – adagiata su una base semisferica vuota appesantita da una rondella in metallo. Un anno dopo, il modellista Charles Stadden dà vita a un tipo di miniatura leggermente più dettagliata, l'Original Heavy-Weight (OHW), con scollo a V, maniche corte, e con il calciatore saldato a una barretta che si innesta in un supporto circolare (inner). Sul finire degli anni sessanta, l'acquisizione della Subbuteo da parte della Waddington, industria di giocattoli già proprietaria del Monopoli, coincide con una vera e propria rivoluzione nella fabbricazione delle miniature. Tra il 1967 e il 1968. Stadden realizza un modello innovativo di miniatura tridimensionale, la Classic Heavy-Weight (HW), più dettagliata delle precedenti, con la maglia accollata a maniche lunghe e l'incastro a barretta. Queste nuove miniature Subbuteo, dipinte a mano dalle massaie del Kent nella fabbrica di Tunbridge Wells, si diffonde in maniera capillare sul mercato, tanto da contare circa 350 squadre diverse (nazionali e club) in produzione.[3] Tale successo è dovuto non solo al realismo anatomico, ma anche all'altissima giocabilità delle HW, che grazie alla struttura e al peso complessivo, consentono ai giocatori di cimentarsi in nuove dinamiche di gioco con maggiore precisione. Nel corso del decennio la Subbuteo produce altre miniature: le winged short e le chunky, particolarmente sproporzionate; le scarecrow, così chiamate perché la posizione delle braccia del calciatorino ricorda quelle di uno spaventapasseri; le zombie, poco dettagliate ma con l'innesto a piolo e non più a barretta. Grazie alla crescita esponenziale della Subbuteo durante gli anni settanta, a partire dal 1980 l'azienda immette sul mercato una nuova tipologia di miniatura, più leggera delle HW, con innesto a piolo: la Light-Weight (LW). Le nuove miniature vengono dipinte a mano fino al 1983, quando la Subbuteo trasferisce la produzione dal Kent a Leeds. Da quel momento tutte le miniature vengono stampate a macchina e questo permette una maggiore precisione nei dettagli delle divise: compaiono per la prima volta stemmi, sponsor e finiture personalizzate che arricchiscono il catalogo delle squadre con centinaia di nuove reference. Dopo il 1990, nel mentre il marchio Subbuteo viene acquisito da Hasbro, il mercato del calcio da tavolo entra in crisi. Il numero di squadre viene ridotto sensibilmente e le basi diventano più basse, monocolore e senza più distinzione tra base e inner (monoblocco). Nel 2000 la Hasbro, dopo aver annunciato la cessazione della produzione, concede la licenza del marchio Subbuteo alla Edilio Parodi Giocattoli, che continuerà a produrre per qualche anno squadre su basi monoblocco vendute in particolari scatole nere (black box). Nel corso degli anni duemila la Hasbro prova a rivitalizzare il marchio proponendo nuove squadre flat con maglie moderne, ma il tentativo fallisce. Nel 2009 la Fabbri celebra il Subbuteo con una serie di uscite in edicola abbinate alla Gazzetta dello Sport, dal nome "Subbuteo - La leggenda", con 150 squadre che hanno fatto la storia del calcio, simili nelle fattezze alle LW degli anni ottanta con innesto a piolo, ma più leggere. Nel 2014 esce in edicola una nuova collezione in 80 uscite, "Subbuteo Platinum Edition", le cui squadre richiamano vagamente la struttura delle HW degli anni settanta con innesto a barretta, ma con diversi materiali e pesi.





#millennials



a cura di Gabriele Ferrieri Presidente ANGI Associazione Nazionale Giovani Innovatori

#### LA CLASSIFICA DELLA QUALITÀ DELLA VITA NELLE CITTÀ ITALIANE

### TRIESTE PREMIATA COME LA MIGLIORE

Innovazione e sostenibilità alla crescita delle smart city all'insegna del digitale



a classifica sulla qualità della vita 2021 fa ripensare alle città e al modello di convivenza civile in ottica di un humus culturale fiorente che non guardi solo agli indici di produttività, ma in generale ai servizi e al coinvolgimento della popolazione dando origine ad un concetto di habitat più esteso, trasformando quindi l'ecosistema della "sopravvivenza" in una realtà pro attiva, capace di farci modificare abitudini, avere nuovi stimoli, sentirci protetti e allo stesso promossi in ottica di capitale umano.

Tale necessità, infatti, deriva dalla consapevolezza umana che ha da sempre animato i popoli e i governanti interrogandosi sulla necessità di creare e promuovere un benessere della collettività: da qui quindi il concetto di città, di urbanizzazione, di allargamento delle frontiere, di smart

city e ancora di società intelligente. Un concentrato di valori che dalla polis greca fino a noi ha sottolineato l'importanza di creare le condizioni atte a tutelare e a promuovere l'uomo e la sua salute.

La classifica 2021 premia la provincia del capoluogo giuliano, Trieste. Sul podio inoltre torna Milano, dopo la scivolata fuori dalla top ten nel 2020 per effetto del Covid, e Trento resta solida al terzo posto. Trieste, crocevia di popoli e di tradizioni, di religioni ed etnie, simbolo della convivenza e della Mitteleuropa, oggi riscopre un suo umanesimo socioculturale applicato allo sviluppo economico cittadino proprio all'interno delle grandi rivoluzioni tecnologiche e al green. E questa riscoperta l'ha premiata arrivando alle vette nuovamente della vivibilità a livello italiano.

Trieste, infatti, sta vivendo una fase di curiosità e interesse tutto italia-



no, e non solo, divenendo ormai vero polo culturale della nuova Europa, caratterizzata da generazioni in continuo contatto, da progetti e scambi in veloce sviluppo, quasi a costruire quella koinè europea tanto sperata dai suoi fondatori. Trieste, grazie all'apertura verso l'est Europa, ha ritrovato la sua centralità rinnovando quella sua importanza già ricoperta in passato. Tra le prime dieci poi si incontrano sette province del Nord-Est: Bolzano (5<sup>a</sup>), Pordenone (7<sup>a</sup>), Verona (8<sup>a</sup>) e Udine (9<sup>a</sup>) che confermano la loro vivibilità e Treviso (10a). Confermate nella top ten anche Aosta (4a) e Bologna (6<sup>a</sup>). Il progressivo superamento della crisi pandemica rilancia altre città metropolitane. Roma sale dal 32° al 13° posto, Firenze dal 27° all'11°. Bari (71a) e Napoli (90a) guadagnano entrambe due posizioni. Stabile nelle ultime posizioni, quasi a confermare l'urgenza degli investimenti del Pnrr in arrivo per ridurre i divari, il Mezzogiorno. Crotone ultima, come lo scorso anno, anticipata da Foggia e Trapani che scivolano sul fondo. Gioco forte sarà pertanto la partita del PNRR (Piano Nazionale Ripresa Resilienza). Un'ulteriore propulsione che rafforzerà questi dati

insieme a quelli anche delle altre città regionali. A riguardo sarà fondamentale il valore, come già testimoniato da questa classifica, dalla governance e dalla sua capacità di riuscire a captare investimenti e favorire le imprenditorie locali. Tutti elementi essenziali per questo importante riconoscimento. In particolare, giovani, formazione e cultura, rappresentano quindi un trinomio vincente per questo risultato. La necessità di esprimersi in primis nei giovani anche lavorativamente, porta avanti un nuovo sviluppo e una nuova visione delle città in cui la scalabilità dei servizi porta con sé continui aggiornamenti e nuovi stimoli, soprattutto in un momento storico come quello che si sta vivendo. E grazie anche alla candidatura di Trieste per la sede della Banca Europea dello Sviluppo Sostenibile, si potrà puntare a ricostruire un modello socio-economico capace di coniugare una nuova visione attraverso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale: un paradigma inedito in cui la visione pubblica e privata trovano sinergia e modello nei luoghi della produzione del capitale umano ed economico.







n questo periodo storico, dove non bisogna arrendersi alla malinconia, c'è un posto ideale dove è sempre possibile riportare il sorriso sulle facce delle persone. Questa fortuna nasce dall'opportunità di avvicinarsi allo Studio del dottor Puzzilli. Dove è tutto ricollegabile all'approccio olistico sul quale il Professionista ha deciso di incentrare la propria idea clinica, che consiste nella combinazione delle specialità dell'odontoiatria con quelle delle discipline olistiche, permettendo non solo l'eliminazione del sintomo manifesto, ma proprio l'analisi dell'individuo nella sua globalità per individuare le possibili cause del problema e stabilire un percorso clinico per la completa risoluzione della problematica e di conseguenza della sintomatologia. Questo tipo di approccio presenta caratteristiche particolarmente affini alla mentalità dello sportivo e ed è per questo motivo che alcuni trattamenti che permettono il miglioramento della performance hanno avuto particolare successo tra gli atleti professionisti e non. In situazioni di malocclusione dentale, otturazioni e protesi metalliche, serramento dentale o bruxismo, focolai infet-

# IL "SORRISO È IL FRUTTO DELL'AMORE" MA ANCHE DEL BENESSERE!

Questo è il motto del dottor **Daniele Puzzilli** e della sua equipe di specialisti presso le due sedi dell'**EUR** e di **Ponte Milvio** 



tivi, mal posizionamento dei denti del giudizio, si riscontra frequentemente un'alterazione posturale che, specialmente nello sportivo, può comportare un deficit della performance e ricorrenti infortuni.

Il percorso di cura, sia in ambito odontoiatrico, sia in quello delle discipline olistiche, viene definito per mezzo di apparecchiature specifiche che permettoo di indagare ed individuare sia la causa odontoiatrica, sia il suo impatto sulla postura. In entrambi gli studi si utilizzano: la tac cone-beam 3D, sia per stabilire le condizioni generali della bocca del paziente, sia per effettuare un'analisi approfondita in 3 dimensioni dello stato dei denti. l'elettromigrafia wireless per la valutazione della funzione dei muscoli temporali e masseteri, il TSCAN per analizzare con precisione i contatti occlusali in modo digitale, il Formetric 4D per l'analisi della colonna vertebrale e della postura che consente di effettuare un rilevamento morfologico completo del dorso senza l'utlizzo di raggi X e le pedane posturometriche e stabilometriche per l'analisi e la valutazione della distribuzione dei diversi carichi nell'esame dei differenti recettori posturali sia in statica che in dinamica. In base all'esito di questi esami specifici è possibile che venga suggerito di intraprendere una terapia bite per ottimizzare l'occlusione e migliorare così la performance, la forza esplosiva, l'equilibrio e diminuire conseguentemente l'incidenza di infortuni, oppure la sostituzione di vecchie otturazioni metalliche con otturazioni in ceramica metal-free, la rimozione di vecchie protesi con protesi cosmetiche bio-estetiche, oppure l'utilizzo dell' Invisalign, una terapia ortodontica che si serve di mascherine trasparenti invisibili per l'allineamento dentale. A completamento e per dare sinergia alla terapia odontoiatrica, l'approccio osteopatico, posturologico per il recupero accelerato delle problematiche muscolo-scheletriche e per un rapido incremento di forza e performance atletica. Tra gli sport che traggono maggior beneficio da questo approccio troviamo il calcio, il tennis , l'atletica leggera e il rugby. Il dottor Puzzilli, infatti, rappresenta un punto di riferimento per molti noti atleti: giocatori di calcio delle maggiori società professionistiche europee, atleti di atletica leggera, giocatori di rugby e tennis, e altre svariate discipline

#### **ECCELLENZA NELLO SPORT**

Il dottor Daniele Puzzilli è il direttore del reparto di odontoiatria dell'Istituto di Medicina dello Sport Coni Lab, dove si occupa degli atleti olimpici. Grazie all'approccio utilizzato, l'atleta professionista beneficia dell'analisi computerizzata che elimina il rischio di infortuni muscolari, migliorando così, la performance sportiva. Negli ultimi anni il dottor Daniele Puzzilli è stato l'odontoiatra degli atleti Azzurri che hanno brillato alle Olimpiadi Tokyo 2020; il dottore ha visitato e seguito personalmente tutti gli atleti, dalla partenza per Tokyo al trionfale podio.

#### PERCHÉ SCEGLIERE LUI

Considerato da anni il "dentista dei vip", il dottor Daniele Puzzilli è un vero professionista e utilizza un approccio innovativo nelle terapie. Lo spazio in cui riceve i suoi clienti, infatti, si avvale delle tecnologie più avanzate del settore. Inoltre rappresenta un punto di riferimento ed una risposta concreta per risolvere le problematiche degli atleti dei principali sport, tra cui molti calciatori, diventi dei veri e propri habituè degli Studi odontoiatrici.

#### ESPERIENZA ED AVANGUARDIA.

Lo Studio di Odontoiatria Olistica è il primo centro odontoiatrico in Italia ad adottare un approccio olistico. Un modo nuovo e unico di affrontare i problemi e le patologie legate ai denti e al sorriso, secondo cui la diagnosi è il punto di partenza per eliminare qualsiasi sintomo.



INGUADRA IL DE COLLE E BALVA CONTATTO E INDIRIZZO NEL TUO SMARTPHONE

PuR your delt i/marconno. 199 • Tel: 06.69.25.129

Ponte Milvio Largo Misreconno Diaz. 12 • Tel: Up 45.61 ACCO





## **CUORE E TIROIDE**

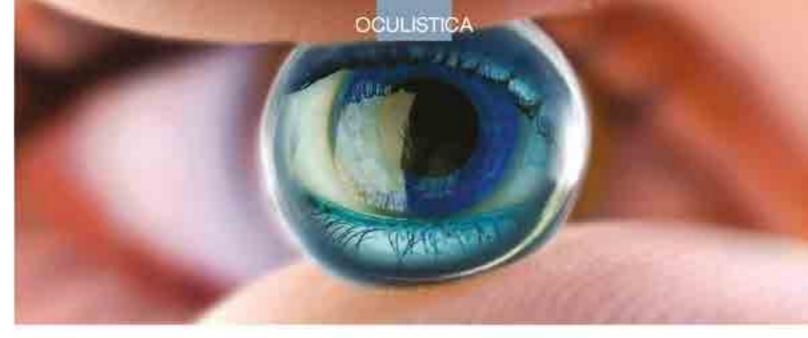
Situata alla base della gola, la ghiandola tiroidea rilascia ormoni che colpiscono ogni organo del corpo, in particolare il cuore. L'ormone tiroideo influenza la forza contrattile e la velocità del battito cardiaco, la pressione sanguigna e i livelli di colesterolo. Di conseguenza, una ghiandola tiroidea malfunzionante può causare problemi mascherati da malattie cardiache o peggiorare le malattie cardiache esistenti.

i stima che il 6% delle persone negli Stati Uniti abbia una malattia della tiroide. La maggior parte di loro, circa l'80%, ha una tiroide ipoattiva o una forma di ipotiroidismo. Quando i livelli degli ormoni tirodei diminuiscono, tutti i sistemi del corpo rallentano, innescando una serie di sintomi che includono affaticamento, aumento di peso, intolleranza al freddo, costipazione e pelle secca. "Più della metà delle persone con funzionalità tiroidea normale ha sintomi di ipotiroidismo", afferma il dottor Jeffrev Garber, endocrinologo presso il Beth Israel Deaconess Medical Center affiliato ad Harvard ed editore medico dell'Harvard Special Health Report Thyroid Disease. Inoltre, alcune persone di età superiore ai 60 anni con bassi livelli di ormoni tiroidei non presentano i sintomi classici ( ipotiroidismo sub-clinico). Ecco perché riconoscere l'ipotiroidismo può essere particolarmente complicato. L'ipotiroidismo può colpire il cuore e il sistema circolatorio in diversi modi. Una produzione insufficiente di ormoni tiroidei rallenta la freguenza cardiaca. Poiché rende anche le arterie meno elastiche, la pressione sanguigna aumenta per far circolare il sangue in tutto il corpo. Livelli elevati di colesterolo, che contribuiscono a restringere e indurire le arterie, sono un'altra possibile conseguenza dei bassi livelli di ormoni tiroidei. Anche un altro sintomo non cardiaco, il dolore muscolare, può essere rilevante. I dolori muscolari possono essere un sintomo di ipotiroidismo ed un effetto collaterale delle statine che abbassano il colesterolo, una condizione nota come mialgia statine correlata. In effetti, la ricerca suggerisce che l'ipotiroidismo è più comune nelle persone che non tollerano le statine. "Alcuni esperti ritengono che il trattamento dell'ipotiroidismo possa alleviare o ridurre la mialgia

correlata alle statine", afferma il dottor Garber. Nel caso invece di Ipertiroidismo, ovvero eccesso di produzione di ormoni tiroidei? Il problema opposto. L'ipertiroidismo è molto meno comune e colpisce meno dell'1% della popolazione, ma anche questo può danneggiare il cuore. I sintomi classici includono insonnia, intolleranza al calore, sudorazione eccessiva, perdita di peso, fame estrema ed aumento della motilità intestinale. L'eccesso di ormoni tiroidei fa anche battere il cuore più forte e più velocemente e può innescare ritmi cardiaci anormali. Uno di questi è rappresentato dalla fibrillazione atriale, un ritmo disorganizzato che origina dagli atri cardiaci. Un sintomo correlato sono le palpitazioni ( spesso dovute alle extrasistoli) ,rappresentate dall' improvvisa consapevolezza del battito cardiaco anomalo. Le persone con ipertiroidismo sono inoltre predisposte all'ipertensione arteriosa. In una persona con arterie cardiache ostruite e rigide, la combinazione di un battito cardiaco forte e pressione sanguigna elevata può causare dolore toracico o angina pectoris. Cuore e tiroide, due organi che interagiscono continuamente tra di loro e la cui connessione va sempre indagata ed analizzata in caso di malattie cardiache ed anche in sede di prevenzione.



STUDIO DR. UGO MIRAGLIA VIA BARLETTA 29 T 0694326290 u.miraglia@gmail.com www.drugomiraglia.it



#### MACCHIE A VISTA... D'OCCHIO

#### LA MACULOPATIA O DEGENERAZIONE MACULARE SENILE È UN'ALTERAZIONE DEGENERATIVA CHE COLPISCE LA ZONA DELLA RETINA DEDICATA ALLA VISIONE PIÙ FINE.

i primi simomi che devono allarmare il paziente sono la distorsione delle immagini, soprattutto nella visione da vicino, o la presenza di una mucchia nel campo visivo centrale. Per la diagnosi è necessaria una visita oculistica con esame del fondo oculare che evidenzierà i segni caratteristici della patologia. Ma l'esame diagnostico più importante è l'CCT, non invasivo. che consente di rilevare le alterazioni maculari e confermare la diagnosi. Nelle fasi iniziali della malattia, si consiglia uno stile di vita cano e l'assunzione di integratori alimentari a base di antipssidanti. Attualmente sono disponibili trattamenti efficaci delle macutopatie senili di tipo essudativo, caratterizzate dalla compersa di liquido infraretinico e neovasi. Tali frattamenti consistono nell'iniezione intraoculare di farmaci anti-VEGF che contrastano la formazione dei neovasi e riducono l'edema retinico. Le teraple sono tanto più efficaci quanto precoce è la diagnosi, è quindi fondamentale un attento monitoraggio dei pazienti attraverso controlli periodici per ravvisare i primi sintomi di un eventuale aggravamento.



#### DASAPERE

La maculopalia servie inieressa, nel mondo, cine menta milioni ha uonum e donni. Se la patologia inferessa un solo cochio il patiente poò ambie son accorgersi di esserve affetto l'occhio sano fa il "suppliente" e soprattutto, tra i sintoni non compare il dolore, nemineno negli stadi sito avanzali. Ultima ostazione, la maculopatia con porta quasi mai alia compliela cecilià.

#### CURIOSITA

L'ozishio, dunque può avier le "macchie". Parlando di macchie pensiumo e quelle sulla tovaghe, sulla camicia o altrove Macchie colorate, coloratissime, per chi le poò vedere il gath, ad esempio, si muovono bene, ili ontre rita — mividistriquendo i foni del rosso e dell'aramicini — vedono tutto "slavato", le stesso vale per i cami Dalla terra all'acqua, lo squato che in molti cresiono quaer ciece, he una senaminità alle fuce dieci volte superiere alla mastra; colori compressi

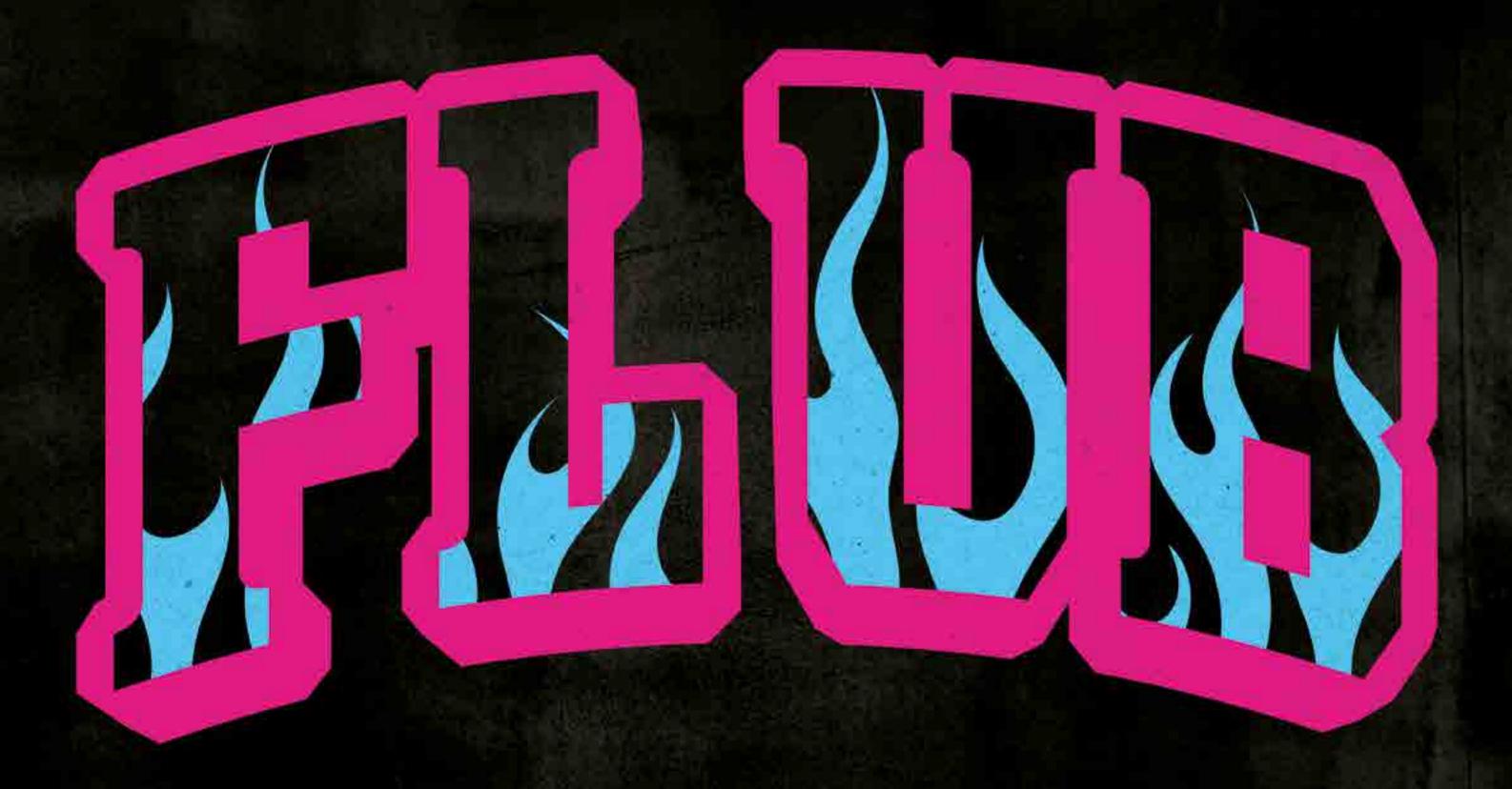
#### PERCHÉ VENIRE DA NOI

"Se ci vedo bene e pon ho purticolati ilinturiii, perche dowei tare unite incrinnche periodiche?"

Risponde Cristiano De Gaetano, oculista "Gil) i necitati devono sottoporsi ad un esame surimario della sista: esista anche una cataratta congenita. Con il passare del tempo (e dell'infanzia, l'adolescenza e poi l'età adulta), sarà bone sottoporsi a regolari controlli periodici, poschi notte patotogie (ma anche il callo della vista) non siemo in gradii, da soti di ravvisarle.

#### DOTT, CRISTIANO DE GAETANO

Mobile: 3351416917 - Mail: cristmodequetano@iibem.it



FLUB.SHOP





**FAMIGLIA DI CAMPIONI** 

# I GASPERINI, PADRE E FIGLIO PREMIATI AL CONI

Lo scorso 11 dicembre, a Roma, al Salone d'Onore del CONI, si sono svolte le premiazioni nazionali con la consegna delle Benemerenze dei Valorosi e Ambasciatori dello Sport.

urante il 2021 sono stati selezionati con cura gli Atleti e gli Ambasciatori dello Sport di alto livello e prestigio presso il prestigioso Salone d'Onore del CONI. Alcuni hanno ricevuto "Benemerenza Sportiva" ed altri i "Diplomi al Valore" caratteristici e propri della Sez. Roma Capitale dell'UNVS, fra i quali il premio Poseidone, il premio Minerva, il premio Athena, il premio Milone, il premio Artemide, il premio Promise of Sport, il premio al Coraggio e il premio Ambasciatore dei Valori dello Sport. Sono intervenuti e sono stati premiati atleti di altissimo livello. In sala erano presenti alti rappresentanti dell'UN-VS, quali il Delegato Regionale del Lazio Umberto Fusacchia, il Vice Segretario Nazionale Vicario UNVS Andrea Frateiacci e il Vice Presidente Nazionale per il Centro Italia Fabrizio Pellegrini. A causa di impedimenti sanitari e lavorativi gli organizzatori hanno avviato anche collegamenti video con i premiati che non potevano essere presenti, trasmettendo la loro forza e il loro coraggio quali Ambasciatori dei Valori dello Sport ad una attenta platea, unitamente al dr. Nomi veramente eccellenti in tante discipline fra i premiati del 2021 tra i quali i



nostri atleti romani il campione Giulio Gasperini di soli 15 anni a cui è stato conferito il premio Promise of Sport, come eccellenza sportiva delle ultime due stagioni: "Vice Campione del Mondo Windsurf Wave Pwa" e soprattutto per il recente brillantissimo secondo posto U 17 ai mondiali di Wingfoil Race di Campione del Garda. Il Wingfoil è la nuova disciplina che sta spopolando in tutto il mondo. Premiato con ben due onorificenze anche il padre campione anch'esso e personaggio

di riferimento del mondo del Windsurf Raimondo Gasperini con il prestigioso premio Poseidone come Ambasciatore del mare, per la dedizione la promozione, l'insegnamento e il rispetto per il mare che da sempre lo contraddistinguono, e con il premio Minerva al Valore sportivo per tutti i numerosi titoli e risultati agonistici ottenuti in carriera. I Gasperini sono stati premiati dal Presidente Generale SSLazio Antonio Buccioni e dal Segretario Generale OPES Italia dr. Juri Morico







che ha avuto parole emozionanti soprattutto nei confronti dei grandi risultati del giovanissimo Giulio. Durante la premiazione all'interno della sala d'onore del Coni, davanti ad un folto pubblico di atleti e personaggi ed eccellenze nazionali, scorrevano le immagini video spettacolari della loro stagione agonistica. Raimondo e Giulio hanno confermato la loro partecipazione agli eventi più importanti nazionali ed internazionali di Windsurf acrobatico e Wingfoil Race e Freestyle della prossima stagione agonistica. Il 2022 è alle porte e sarà ricco di appuntamenti agonistici, soprattutto nella disciplina del Wing Foil, uno nuovo sport che ti trasmette la sensazione di volare e saltare. Si impara velocemente, dà sensazioni incredibili e si riesce ad ottenere un buon livello in poco tempo rispetto ad altri sport acquatici. Ecco uno dei motivi che sta catturando sempre più appassionati e interesse verso tutte le federazioni. Raimondo Gasperini tra i primi a promuovere questa disciplina ci ha dichiarato che "questa estate dopo le magnifiche imprese di Luna Rossa tutti volevano volare su Foil!! Sono stato sommerso di richieste di persone che volevano imparare a volare". Connubio perfetto. Il Wing (L'Ala) ha sposato l'idrofoil in modo eccezionale, è sicuramente il miglior abbinamento utilizzarlo su una tavola simile a quelle da Surf dove si può montare un Idrofoil. Dà la stessa sensazione di volare sull'acqua senza spendere una follia di una imbarcazione con Idrofoil! Con la sua Wingfoil Mania Academy Raimondo ha sviluppato un protocollo di apprendimento molto funzionale e veloce. Se volete maggiori informazioni chiedete direttamente a lui sulle pagine social di Raimondo Gasperini. Vi farà sicuramente provare a volare!



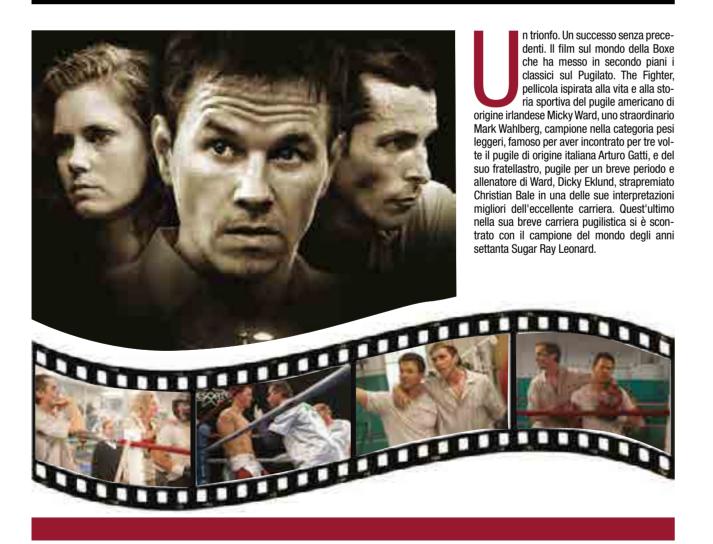


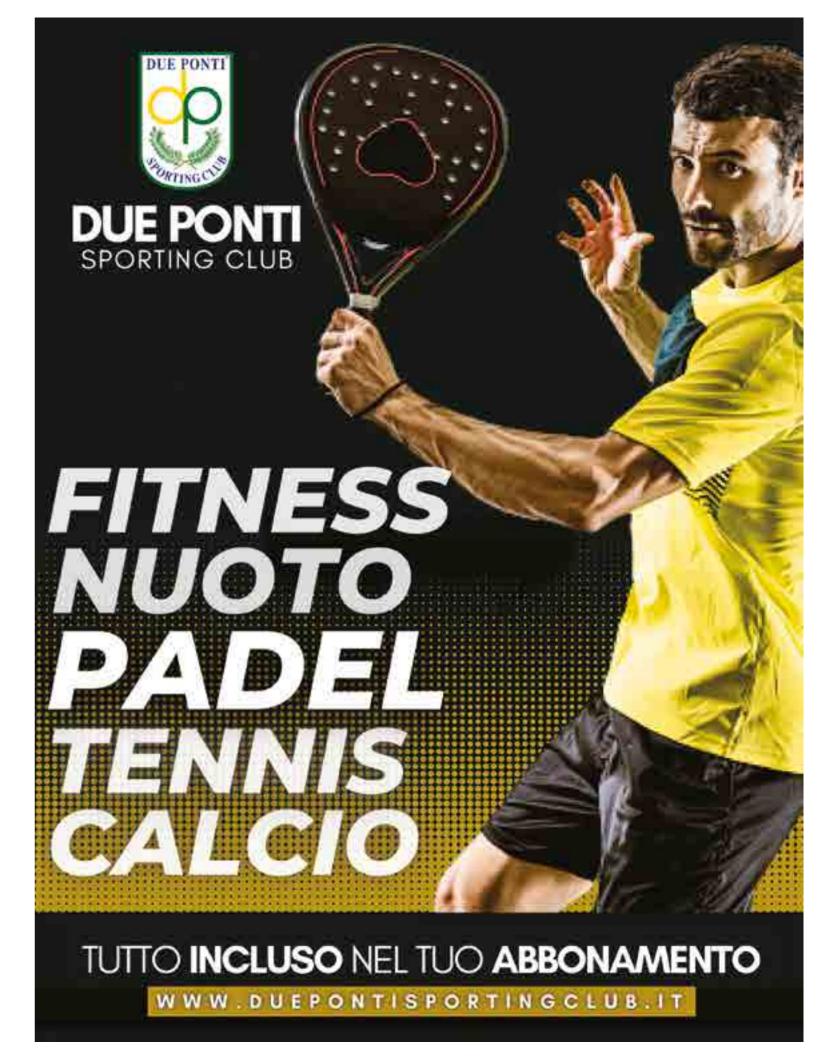


LE VERE STORIE AL CINEMA/ 2010

# THE FIGHTER NEL NOME DEL FRATELLO

Contro tutto e tutti, la famiglia che divenne l'orgoglio d'America.







# l 'Veri' fratelli Dicky e Micky

Dicky e Micky sono fratellastri ed entrambi pugili. Dicky, ormai ritiratosi dal ring e divenuto tossicodipendente, viene contattato dalla HBO per un documentario sulla sua vita, avendo in passato avuto un incontro (perso ai punti) con Sugar Ray Leonard. L'emittente televisiva lo segue nel suo quotidiano per diciotto mesi e in questo progetto vengono coinvolti anche Micky e tutta la famiglia. Nel frattempo, Micky tenta una scalata al successo nel pugilato, seguendo i consigli della madre che gli fa da manager e del fratellastro che gli fa da allenatore. La loro presenza, invadente ed eccessiva, si rivela deleteria per la carriera di Micky, che, nonostante tutto rimane legato alla famiglia e ne segue i suggerimenti. Prima di un incontro nel quale verrà massacrato, Micky incontra Charlene, un'avvenente barista e inizia una relazione con lei. Durante la loro storia, lei gli aprirà gli occhi sulla realtà che lo circonda e lo spronerà sempre di più a compiere scelte autonome. Intanto Dicky continua a perseverare nel considerarsi una leggenda locale. Una sera, trovandosi a corto di denaro, truffa e deruba uno sconosciuto e viene arrestato da una pattuglia di polizia che, dopo averlo inseguito e acciuffato, inizia a picchiarlo brutalmente. Micky, intervenuto per aiutarlo, subisce una grave ferita ad una mano. Questa ferita, e la sua lenta guarigione costituiscono il momento di svolta per Micky, che con l'ingombrante fratello in carcere, torna ad allenarsi con un nuovo team e a guadagnare fiducia in se stesso. La sera della diretta televisiva del documentario su Dicky, questi si pregusta un

momento di gloria, accolto nella stanza della televisione dall'entusiasmo generale degli altri detenuti. Il documentario però non glorifica i pochi successi sportivi del pugile, ma ne ritrae la profonda e drammatica tossicodipendenza da crack (dalla quale, tra l'altro, è uscito grazie all'astensione forzata del carcere). Questo filmato provocherà profondo turbamento nei due fratelli, nella madre Alice e nella famiglia in generale. Quando Dicky esce di prigione però, Micky realizza l'importanza del suo ruolo nel suo successo e gli concede un'altra possibilità di allenarlo per l'incontro decisivo della sua vita da pugile. Dicky si rende conto che il protagonista non è più lui, ma il fratellastro e dopo aver riguadagnato la fiducia di Charlene, lo allena e gli fa da secondo sul ring. Micky vince l'incontro per il titolo WBU di pesi welter leggeri contro Shea Neary, riscattando la sua carriera e l'affetto della famiglia. La pellicola doveva inizialmente essere diretta dal regista Darren Aronofsky, che nel 2008 diresse The Wrestler, e il ruolo di Eklund doveva essere affidato a Brad Pitt. L'attore rinunciò perché impegnato in altri progetti e al suo posto fu proposto Matt Damon. Dopo l'abbandono del regista newyorkese la regia del film venne affidata al regista e sceneggiatore di origine americana David O. Russell. Il ruolo del fratellastro di Mark Wahlberg venne infine affidato a Christian Bale che per interpretarlo si sottopose nuovamente ad una trasformazione drastica del suo fisico, come già aveva fatto nel 2004 per L'uomo senza sonno e nel 2006 per L'alba della libertà.

#### OTTICA VASARI



P.zza della Repubblica, 61 - 00185 Roma • Tel: 06 48 82 240 • info@otticavasari.it • www.otticavasari.it







#### FACILE COME VUOI TU

Da oggi Bolletta Web si trasforma in un ministo facile da navigare, intuitivo, organizzato in aree ternatiche per accedere in modo semplice e digitale alle informazioni sulla tua fattura idrica. Un cambiamento che segue il restyling della bolletta cartacea e che ti offre un'esperienza di lettura agile e interattiva: puoi controllare i tuoi consumi, il dettaglio dei costi in bolletta, accedere ai servizi digitali e tanto altro. Troverai anche uno spazio per saperne di più sulla tua acqua e lasciare un commento su questo nuovo servizio. In più Bolletta Web aiuta l'ambiente perche nduce il consumo di carta e le emissioni di CO.

NON L'HAI ANCORA ATTIVATA?
PUOI FARLO SUBITO E IN AUTONOMIA REGISTRANDOTI ALL'AREA CLIENTI MYACEA.



Realizzato da Acea Communication®

